Il turismo montano in Italia

Edolo, 25 novembre 2025

Matteo Montebelli, Responsabile Ricerche e Pubblicazioni, Centro Studi Touring Club Italiano

Touring Club Italiano

1. IL TOURING CLUB ITALIANO

Il Touring Club Italiano

Dal 1894 il Touring
si prende cura dell'Italia
come bene comune perché sia…

più CONOSCIUTA

Produciamo e diffondiamo cultura attraverso i libri, le guide, la rivista e il sito

più ATTRATTIVA

Valorizziamo i territori in un'ottica di turismo sostenibile

più COMPETITIVA

Forniamo formazione e supporto agli operatori del settore turistico

più ACCOGLIENTE

Decliniamo l'accoglienza TCI: dai luoghi d'arte e cultura Aperti per Voi *ai Villaggi*

Il Touring Club Italiano | Le attività principali

Guide tematiche con percorsi a piedi o in bicicletta, gastronomia e cultura, ricettività e ristorazione.

Touring Club Italiano

Il Touring Club Italiano | Le attività principali

BANDIERE ARANCIONI

Borghi eccellenti certificati TCI

300 borghi certificati in 20 regioni italiane.
Certificato l'8% dei borghi analizzati.

ARCHIVIO STORICO

Fotografie, riviste storiche, carte e atlanti, cartoline raccontano un secolo di storia e turismo in Italia e nel resto del mondo

350.000 stampe fotografiche
Archivio cartaceo e digitale

CENTRO STUDI

Progetti per promuovere la cultura del turismo

Studi, analisi e ricerche di settore

Il Touring Club Italiano | Le attività principali

Certificazione CAMMINI E PERCORSI

Qualità garantita Touring Club Italiano.
5 cammini certificati in 5 regioni italiane per 486 km di percorsi.

3 VILLAGGI ECO-FRIENDLY
a Marina di Camerota, Isole Tremiti e La Maddalena

Dal 2005 APERTI PER VOI garantisce l'apertura continuativa di luoghi d'arte e di cultura solitamente chiusi o visitabili con orari limitati

+80 luoghi d'arte e cultura in 33 città.
1.600 volontari, 135.000 ore di volontariato.
25,5 milioni di visitatori accolti in 20 anni di progetto

Il Touring Club Italiano | Le attività principali

120.000 iscritti attivi a fine 2024

63 Club del Territorio

oltre **480** iniziative all'anno realizzate dalla rete volontaria

oltre **1.000** succursali

2.000 Volontari permanenti

3 Villaggi ecosostenibili

migliaia di strutture convenzionate

IL SITO touringclub.it - 2024

5,8 milioni di pagine visualizzate

3 milioni di utenti unici

520.000 utenti registrati

I SOCIAL NETWORK

Facebook **347.000** follower

Instagram **103.000** follower

X **16.000** follower

2. ASPETTI DEFINITORI E FONTI DEL TURISMO

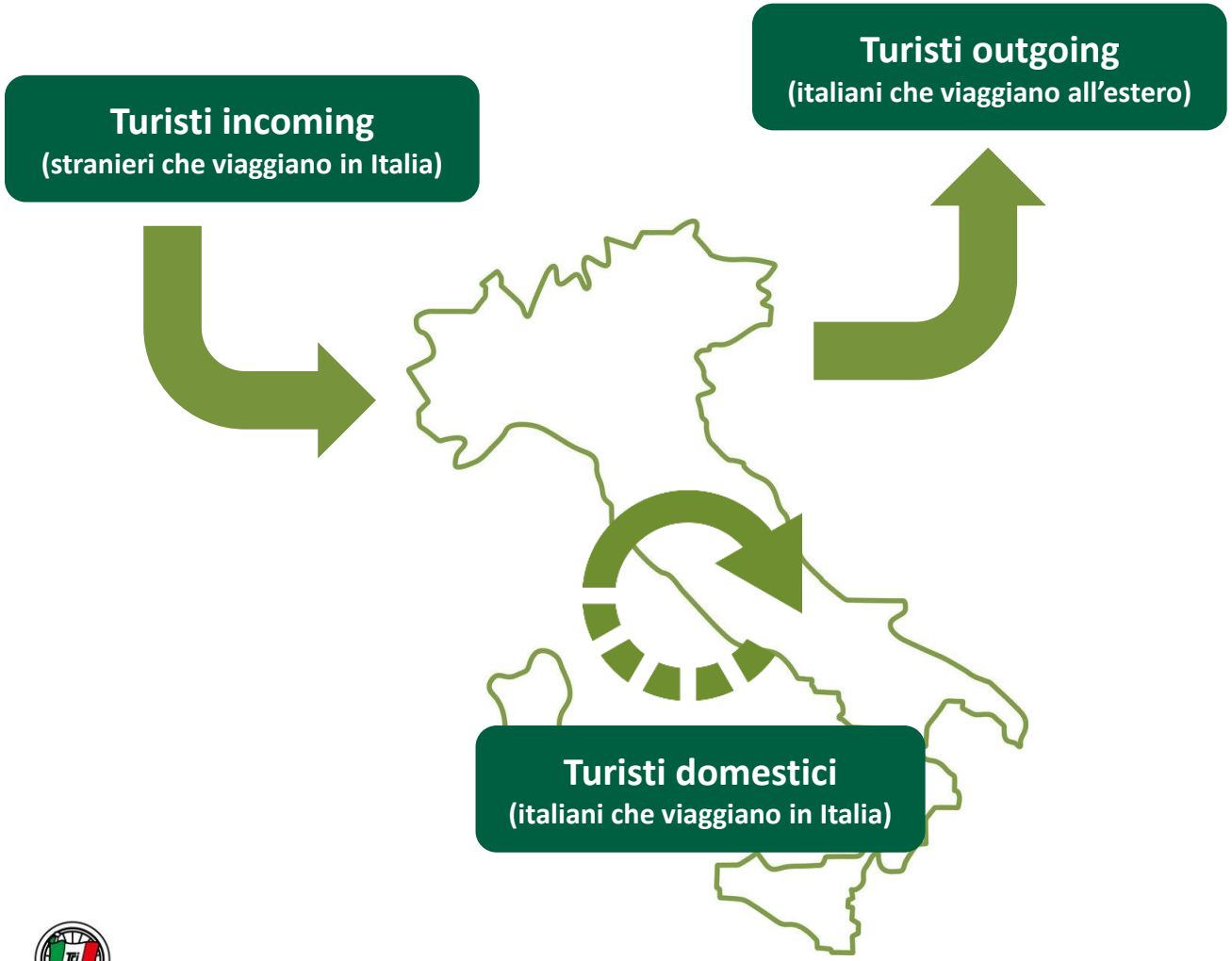
Definizione di turista

Nel 1963 in occasione della Conferenza sui viaggi e il turismo internazionale, l'ONU elaborò una definizione "tecnica" di turista:

"Il turista è colui che trascorre almeno ventiquattro ore nel Paese visitato per motivi di piacere (ricreazione, vacanza, salute, studio, religione, sport) oppure di affari, relazioni familiari, missioni, convegni".

TURISTA = VIAGGIATORE PERNOTTANTE

ESCURSIONISTA = VIAGGIATORE NON PERNOTTANTE



Statistiche ISTAT

Offerta: indagine **Capacità degli esercizi ricettivi**
Domanda: indagine **Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi**

- **Rilevazioni censuarie** per una fotografia rappresentativa del turismo alle diverse scale di granularità (nazionale, regionale, provinciale e comunale) e nei confronti temporali

- I dati si riferiscono a **capacità e movimento nelle strutture ricettive ufficiali** – alberghiere ed extralberghiere – tranne seconde case e alloggi in affitto tra privati (che oggi rappresentano una risorsa importante grazie alla diffusione delle piattaforme digitali)

- Nell'ultima circolare ISTAT 2025 si fa presente che ***"visto il crescente interesse verso il fenomeno degli alloggi in casa e degli affitti brevi per motivi turistici, per soddisfare le nuove esigenze informative degli utenti l'ISTAT, a partire dall'anno di rilevazione 2025, intende diffondere anche i dati di movimento relativi agli* altri alloggi privati''**. Ciò contribuirà senz'altro a migliorare la qualità delle informazioni e a comprendere in modo più preciso le caratteristiche del turismo in Italia

Indicatori ISTAT

Arrivi

Rappresentano il **numero di clienti**, italiani e stranieri, **registrati negli esercizi ricettivi** ufficiali (alberghieri ed extralberghieri)

Presenze

Rappresentano il **numero delle notti trascorse** dai clienti **negli esercizi ricettivi ufficiali** in cui si sono registrati

Permanenza media

Il rapporto tra presenze e arrivi indica la **durata del soggiorno**

3. IN SINTESI IL TURISMO IN ITALIA

Il turismo in Italia

Presenze totali

+7% sul 2019

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
mln	437	208	289	412	447	466
	-52%	+39%	+42%	+9%	+4%	

Presenze straniere

+15% sul 2019

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
mln	221	65	106	201	234	254
	-70%	+62%	+89%	+16%	+8%	

Presenze italiane

-2% sul 2019

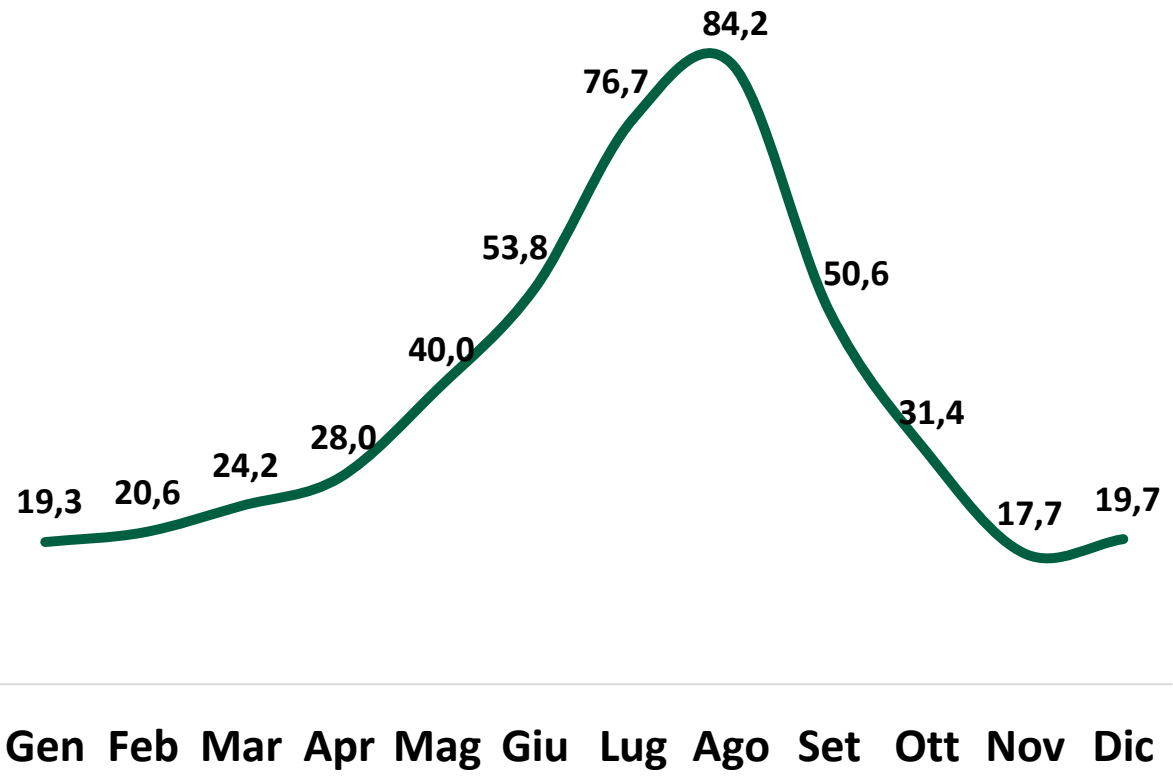
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
mln	216	143	183	211	213	212
	-34%	+28%	+15%	+1%	-0,4%	

Distribuzione delle presenze totali a livello comunale

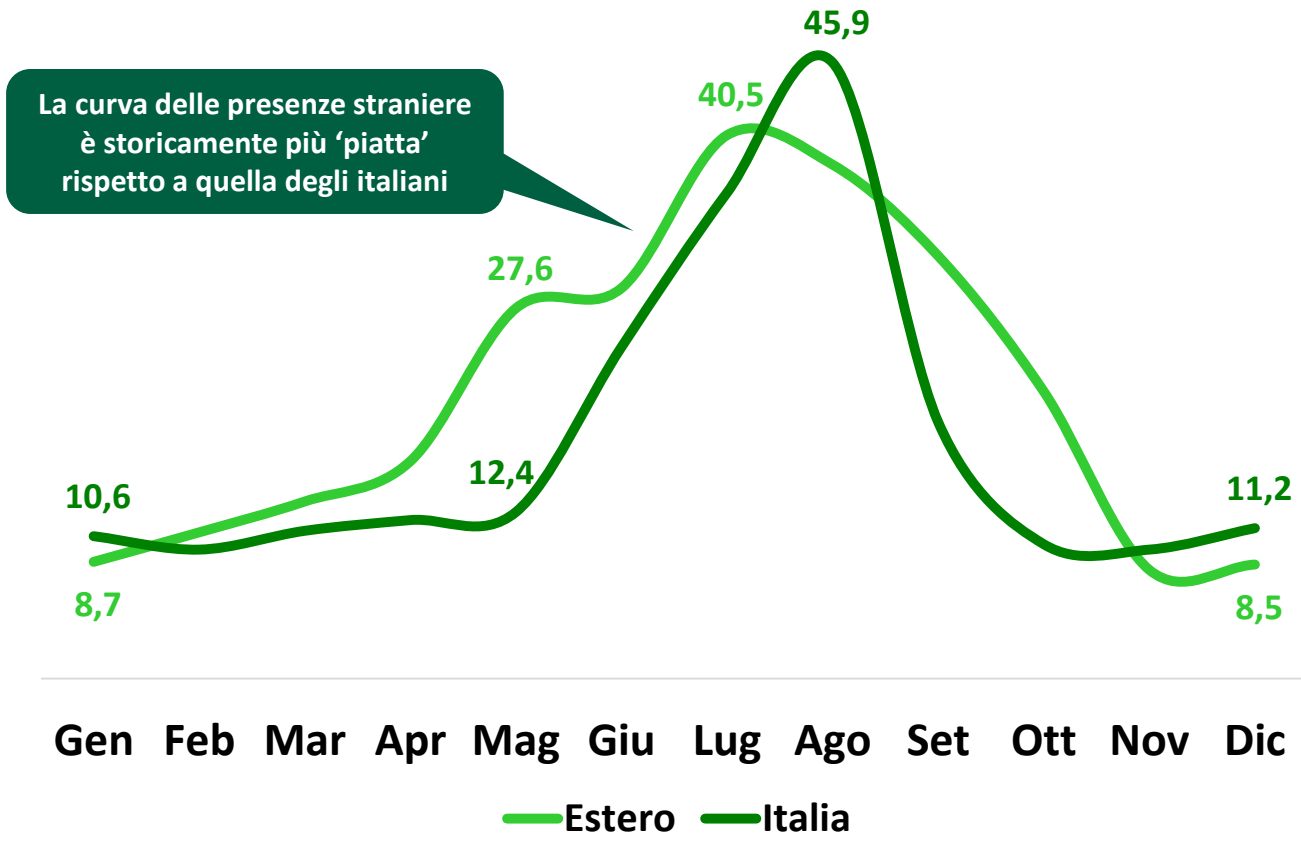
Fonte: elaborazione Centro Studi TCI su dati Istat

Il turismo in Italia per mese: comportamenti dei turisti domestici e stranieri

Presenze totali 2024 per mese (mln)



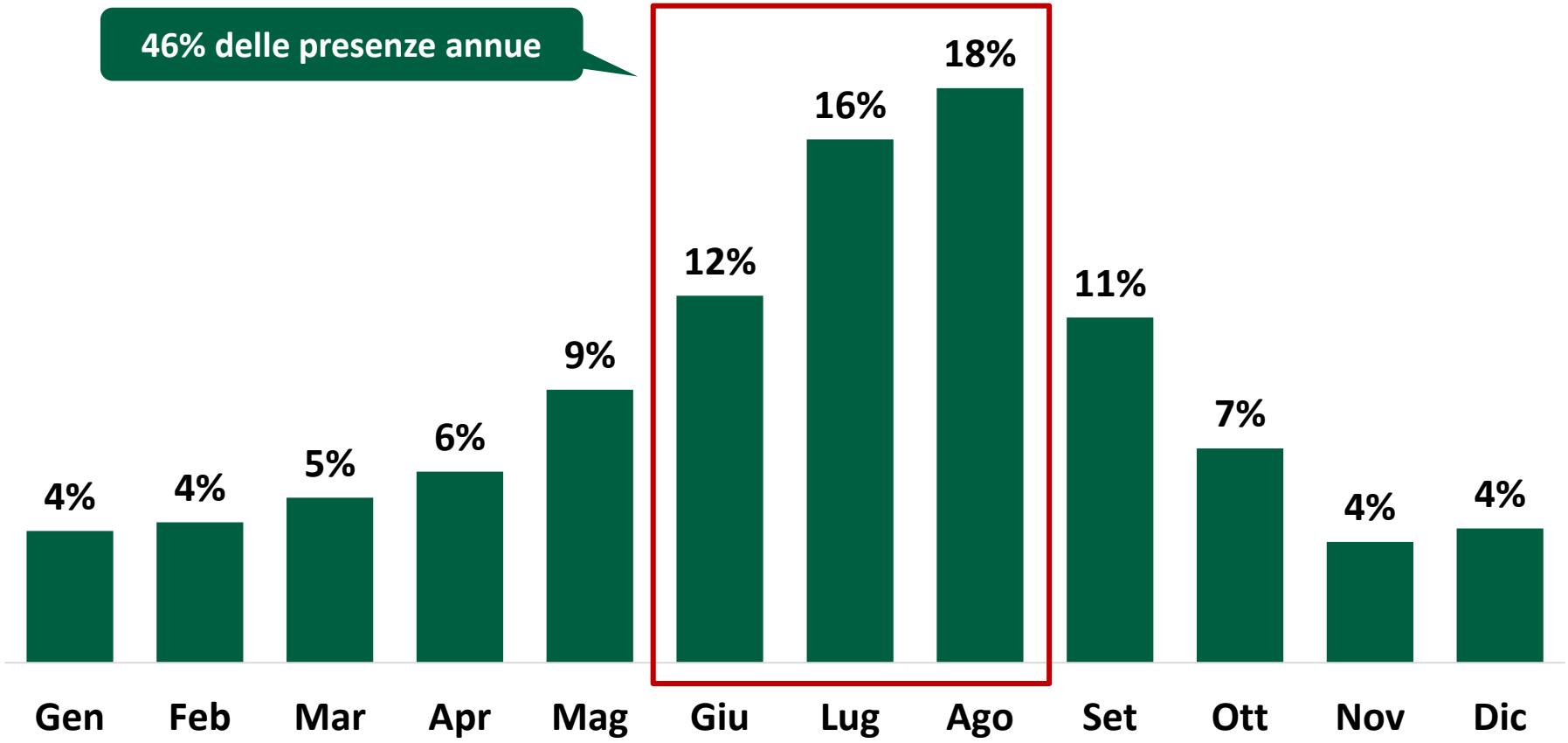
Presenze italiane e straniere 2024 per mese (mln)



Fonte: elaborazione Centro Studi TCI su dati Istat

Il turismo in Italia: stagionalità dei flussi

Presenze totali 2024 per mese (quota %)



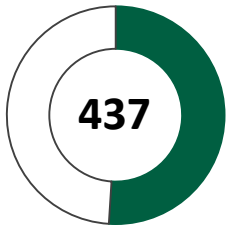
52%
Stagionalità massima raggiunta negli anni 90 e nei primi 2000

Fonte: elaborazione Centro Studi TCI su dati Istat

Il turismo incoming in Italia

2019

49%
216 mln
Presenze Domestiche



51%
221 mln
Presenze Straniere

74% da Paesi «vicini»*:

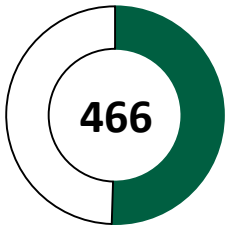
1° Germania (59 mln)
2° Francia (14 mln)
3° Regno Unito (14 mln)

26% da Paesi «lontani»:

1° Usa (16 mln)
2° Russia (6 mln)
3° Cina (5 mln)

2024

46%
212 mln
Presenze Domestiche



54%
254 mln
Presenze Straniere

74% da Paesi «vicini»*:

1° Germania (65 mln)
2° Francia (15 mln)
3° Regno Unito (14 mln)

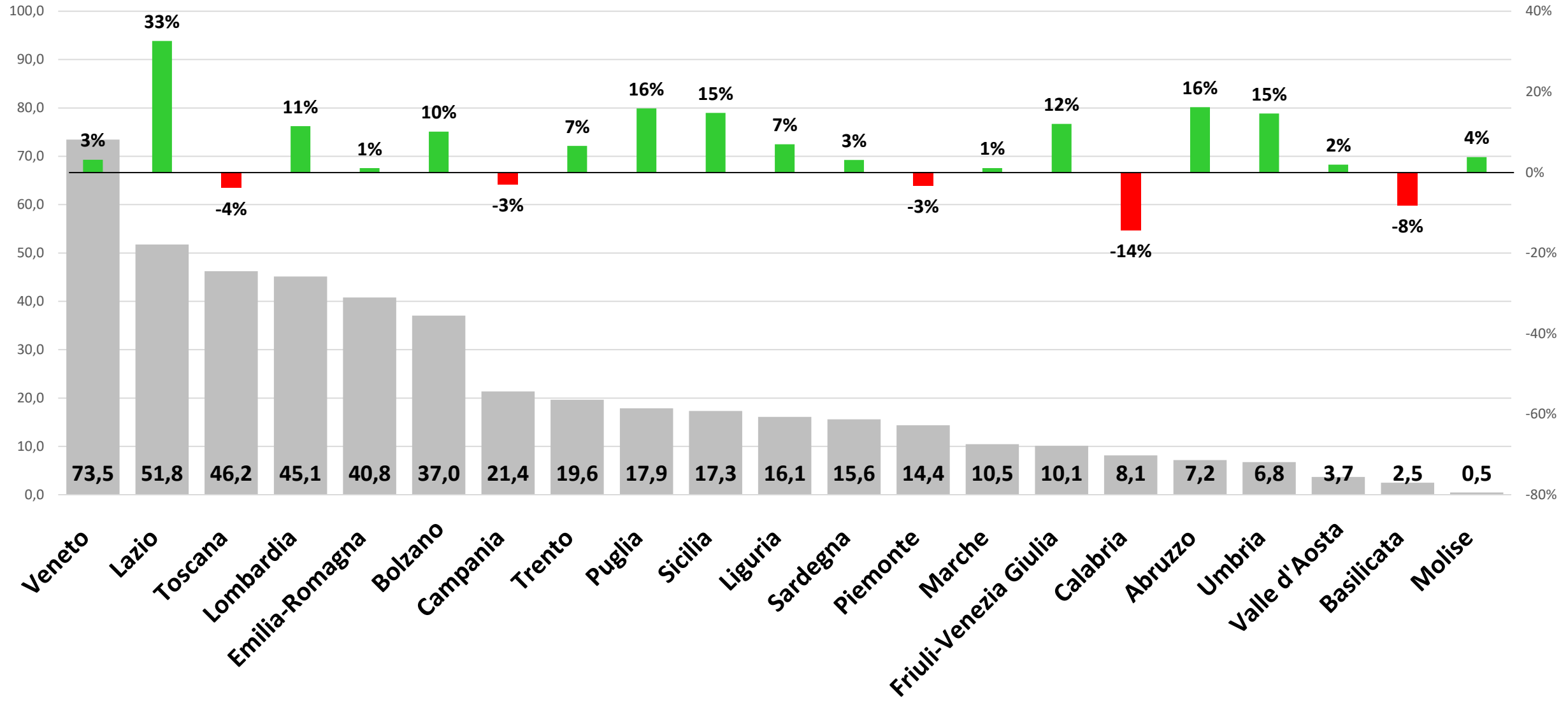
26% da Paesi «lontani»:

1° Usa (24 mln)
2° Cina (4,1 mln)
3° Canada (4 mln)

La Russia genera solo 1,6 mln di presenze

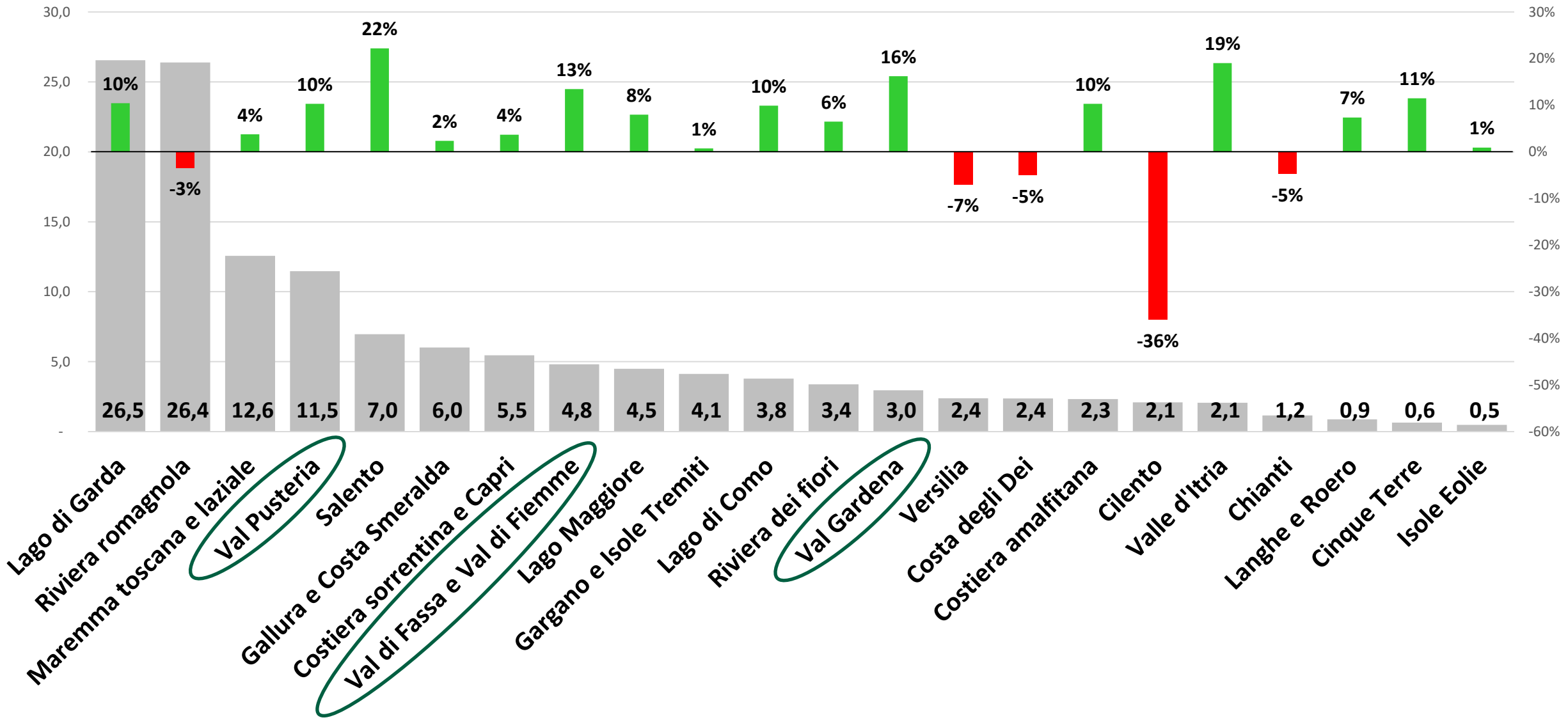
* Europa senza Russia e Turchia.
Fonte: elaborazione Centro Studi Tci su dati Istat

Il turismo nelle regioni: presenze 2024 (mln) e var. % 2024/2019



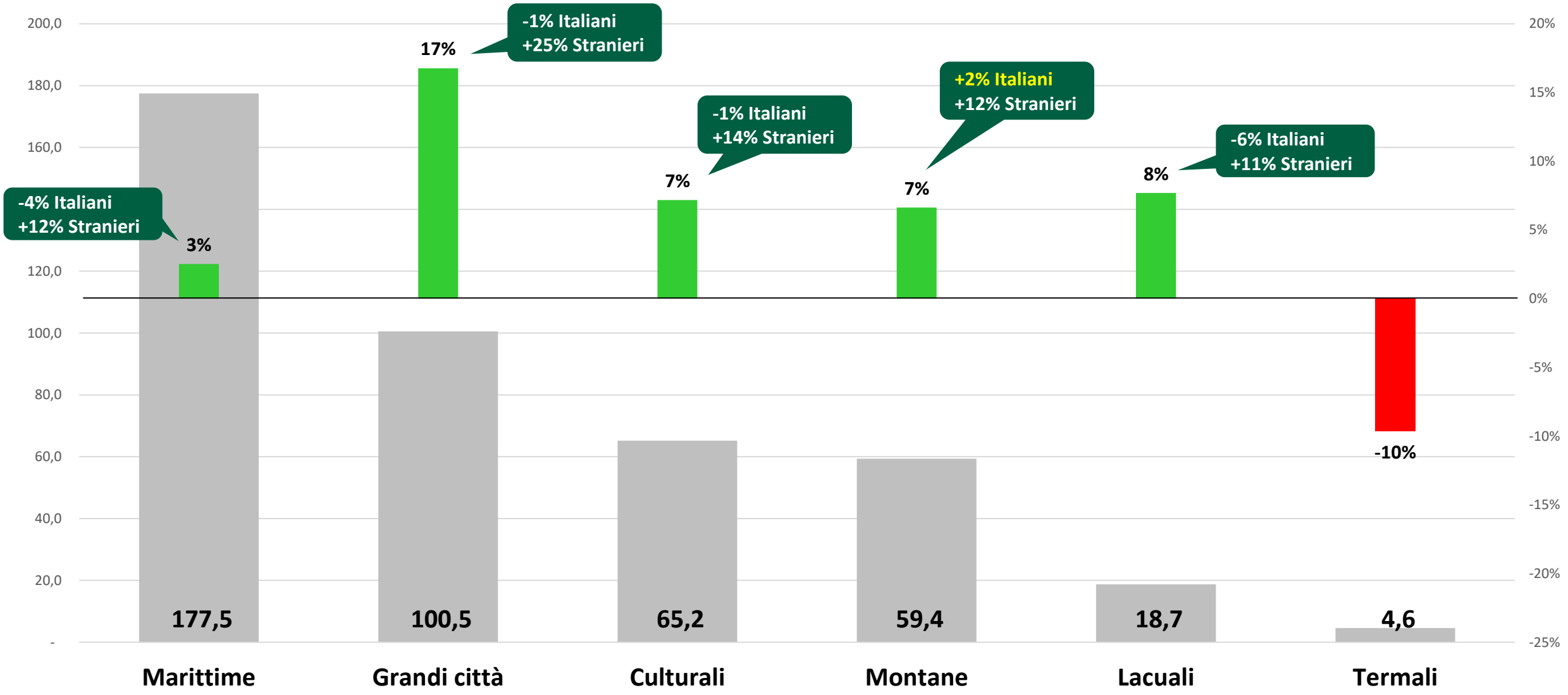
Fonte: elaborazione Centro Studi TCI su dati Istat

Il turismo nelle destinazioni-brand italiane: presenze 2024 (mln) e var. % 2024/2019



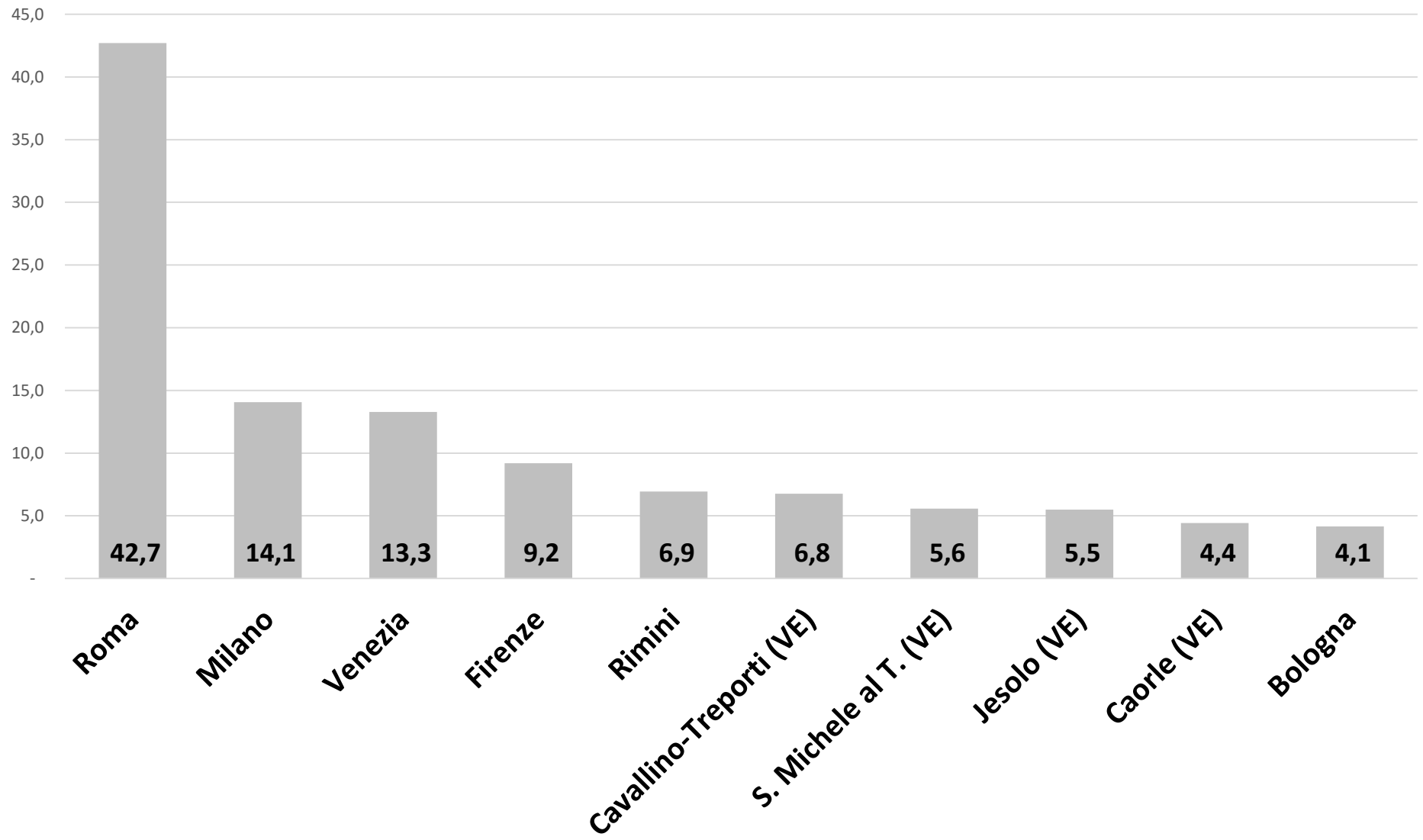
Fonte: elaborazione Centro Studi TCI su dati Istat

Il turismo per tipologia di destinazione: presenze 2024 (mln) e var. % 2024/2019



Fonte: elaborazione Centro Studi TCI su dati Istat

Top 10 Comuni turistici: presenze 2024 (mln)



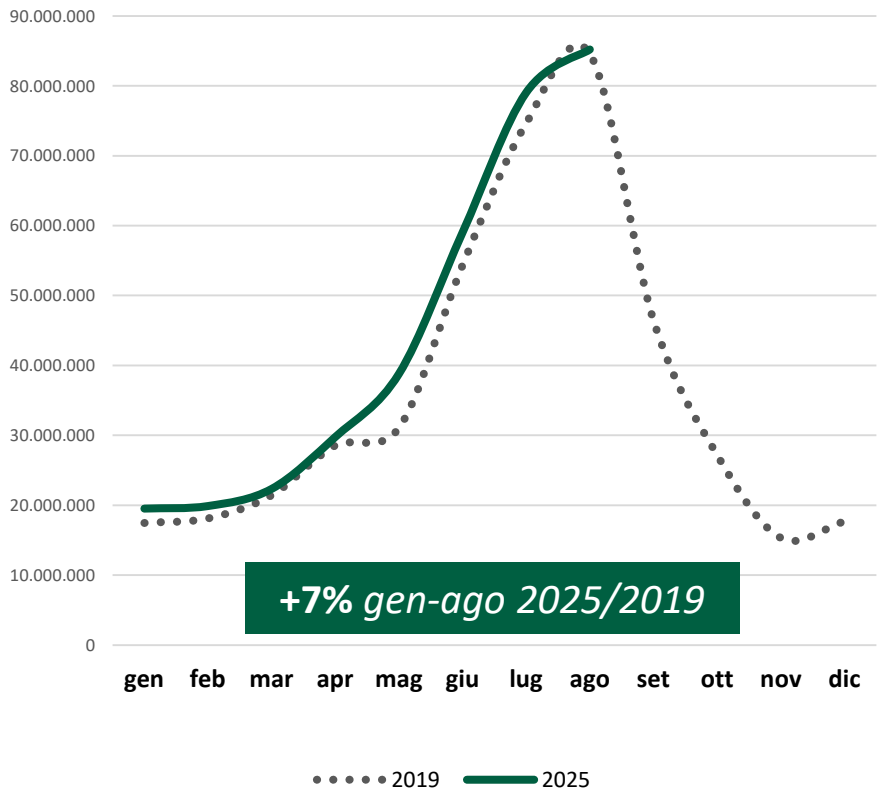
24%

Quota presenze dei top 10 Comuni sul totale Italia (in crescita negli anni: era il 22% nel 2014)

Fonte: elaborazione Centro Studi TCI su dati Istat

Come sta andando il 2025?

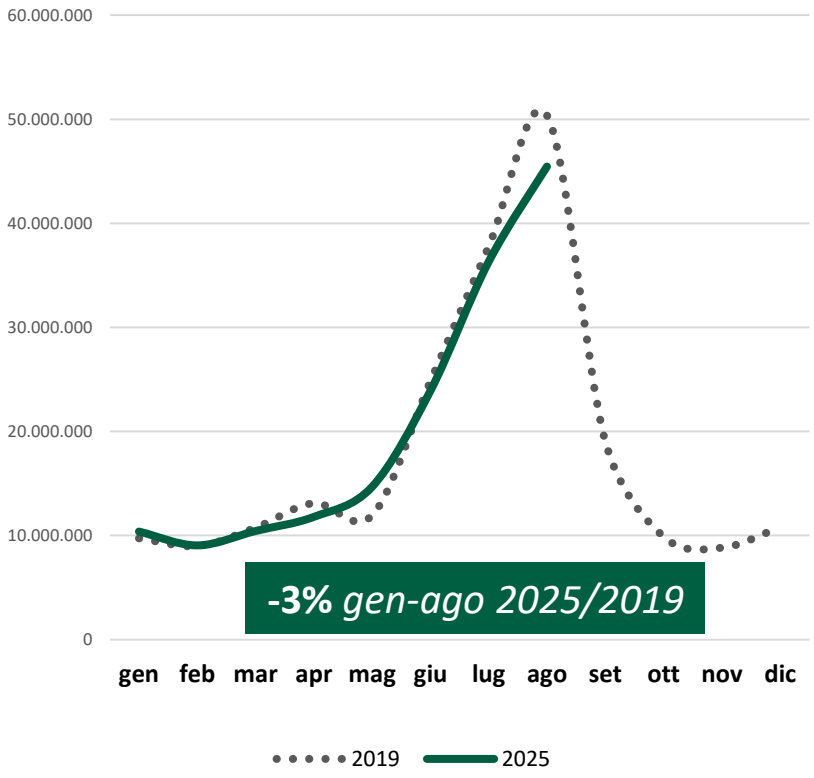
Presenze totali*



+7% *gen-ago 2025/2019*

+2 *gen-ago 2025/2024*

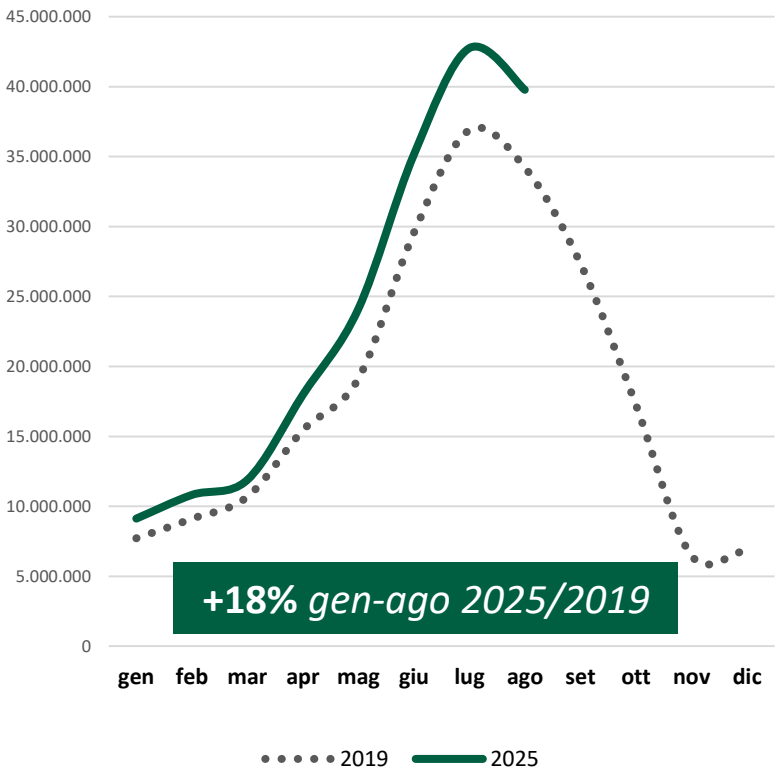
Presenze italiani*



-3% *gen-ago 2025/2019*

-0,2% *gen-ago 2025/2024*

Presenze stranieri*



+18% *gen-ago 2025/2019*

+4% *gen-ago 2025/2024*

* Dati 2025 provvisori.
Fonte: elaborazione Centro Studi TCI su dati Istat

Alcune note qualitative sul turismo in Italia

MERCATI

- Crescita sostenuta dei flussi incoming
- Crisi del turismo domestico

PRODOTTI

- Bene la montagna rispetto al pre-pandemia
- Segnali di crisi per il turismo balneare
- Crescita del turismo lento e in generale delle attività open air
- Di nuovo affollate le città d'arte grazie ai flussi incoming
- Buon andamento dei borghi

TENDENZE

- Si consolida il turismo di prossimità alla scoperta dell'Italia
- Progressivo calo della stagionalità
- Incremento della concentrazione di turismo nelle principali destinazioni
- Bene il settore extralberghiero (affitti brevi)
- Overtourism diffuso (non solo città d'arte)

CONTESTO

- Le tensioni internazionali sono un ostacolo per il turismo
- Inflazione e costi energetici non aiutano la competitività del settore
- Crisi delle "vocazioni" nel turismo

4. LA CLASSIFICAZIONE DELLE LOCALITÀ TURISTICHE

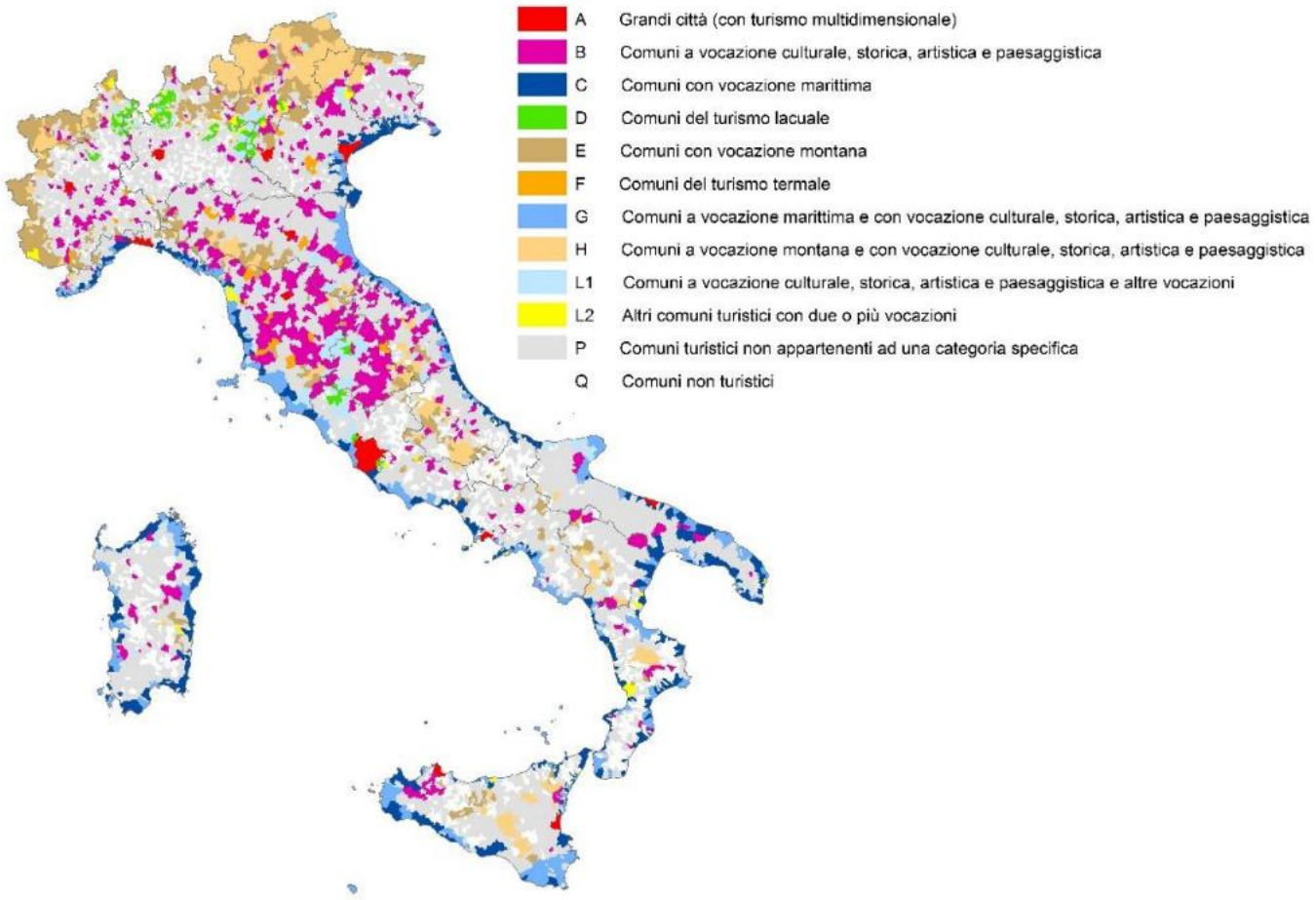
Dalle circoscrizioni turistiche…

- Fino a una decina di anni fa i dati sul movimento (arrivi/presenze) non erano rilasciati per comune ma per **circoscrizioni turistiche** (aggregazioni che ricalcavano l'organizzazione turistica territoriale in APT/EPT)

- **Le circoscrizioni non erano sempre omogenee o rappresentative della turisticità dei territori**:
  - Alcune corrispondevano a località molto note (es. Rimini, Roma, Firenze ecc.)
  - Altre riunivano località conosciute (es. "Località marine di Rimini" con Riccione, Bellaria-Igea Marina, Cattolica, Misano Adriatico) ma solo in forma aggregata
  - Altre ancora mettevano insieme destinazioni importanti e meno importanti (es. l'APT di Caorle con San Michele al Tagliamento e Caorle e altri 6 comuni "minori")
  - Alcune, infine, erano mono-comunali ma scarsamente significative (es. Sarnano nella Marche o Torrita di Siena)

- **Alle circoscrizioni gli enti locali/periferici assegnavano una specifica vocazione turistica** (culturale, balneare, montana, lacuale ecc.) che si estendeva però a tutti i comuni che ne facevano parte, senza considerare eventuali specificità

…alla classificazione dei comuni



Nel 2022 l'Istat ha adottato una nuova classificazione partendo dal livello comunale, dunque più precisa e completa, che si basa su:

- **Categoria turistica prevalente** considerando criteri geografici e antropici
- **Densità turistica**, misurata con indicatori che considerano strutture ricettive, flussi, attività produttive, occupazione nel settore turismo/cultura ecc.

L'incrocio dei due criteri fornisce una descrizione dettagliata della vocazione turistica dei singoli comuni

La nuova classificazione Istat

COMUNI CON UNA VOCAZIONE TURISTICA

- **Grandi città:** 12 comuni con oltre 250.000 abitanti
- **Località culturali, storiche, artistiche:** 431 comuni
- **Località marittime:** 414 comuni
- **Località lacuali:** 167 comuni
- **Località montane:** 501 comuni
- **Località termali:** 50 comuni

COMUNI CON DUE VOCAZIONI TURISTICHE

- **Località marittime (e culturali):** 240 comuni
- **Località montane (e culturali):** 240 comuni
- **Località culturali (e altre vocazioni):** 103 comuni
- **Altre località con due vocazioni:** 50 comuni

COMUNI CON CLASSIFICAZIONE RESIDUALE

- **Località turistiche senza categoria specifica:** oltre 4.000 comuni (ma poco significativi in termini di presenze)
- **Località non turistiche:** sono assenti strutture ricettive in 1.704 comuni

L’ambito di analisi

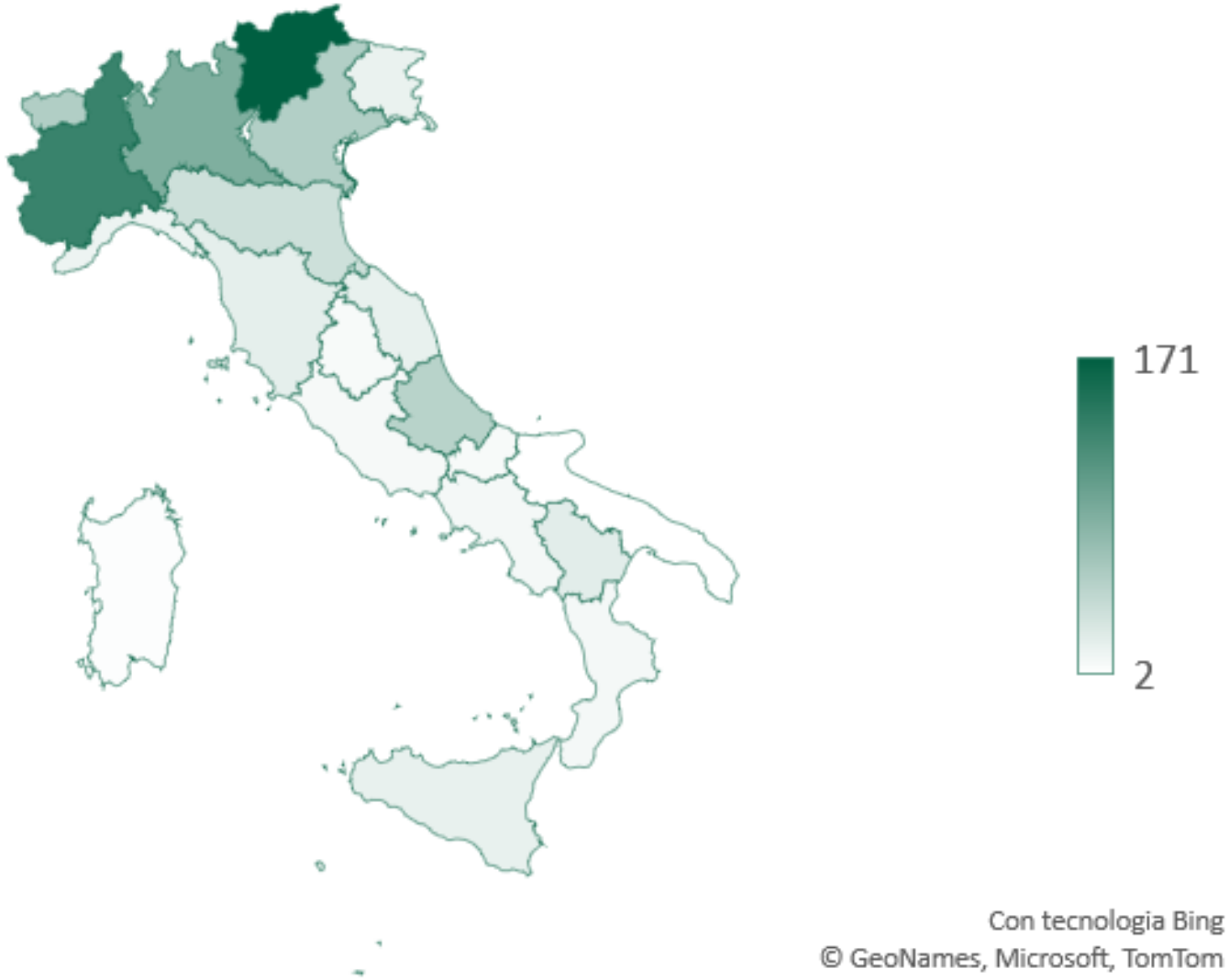
Tipologia di località	Quota presenze totali 2024
Grandi città	21,6%
Località marittime e culturali	19,3%
Località marittime	18,8%
Località montane e culturali	8,3%
Località turistiche senza categoria	7,9%
Località culturali, storiche, artistiche	7,7%
Località culturali (e altre vocazioni)	6,3%
Località montane	4,4%
Località lacuali	4,0%
Località termali	1,0%
Altre località con due vocazioni	0,7%

13% delle presenze totali

L’analisi realizzata dal Centro Studi TCI è stata condotta sui 741 comuni classificati “montani” e “montani e culturali” da Istat

Fonte: elaborazione Centro Studi TCI su dati Istat

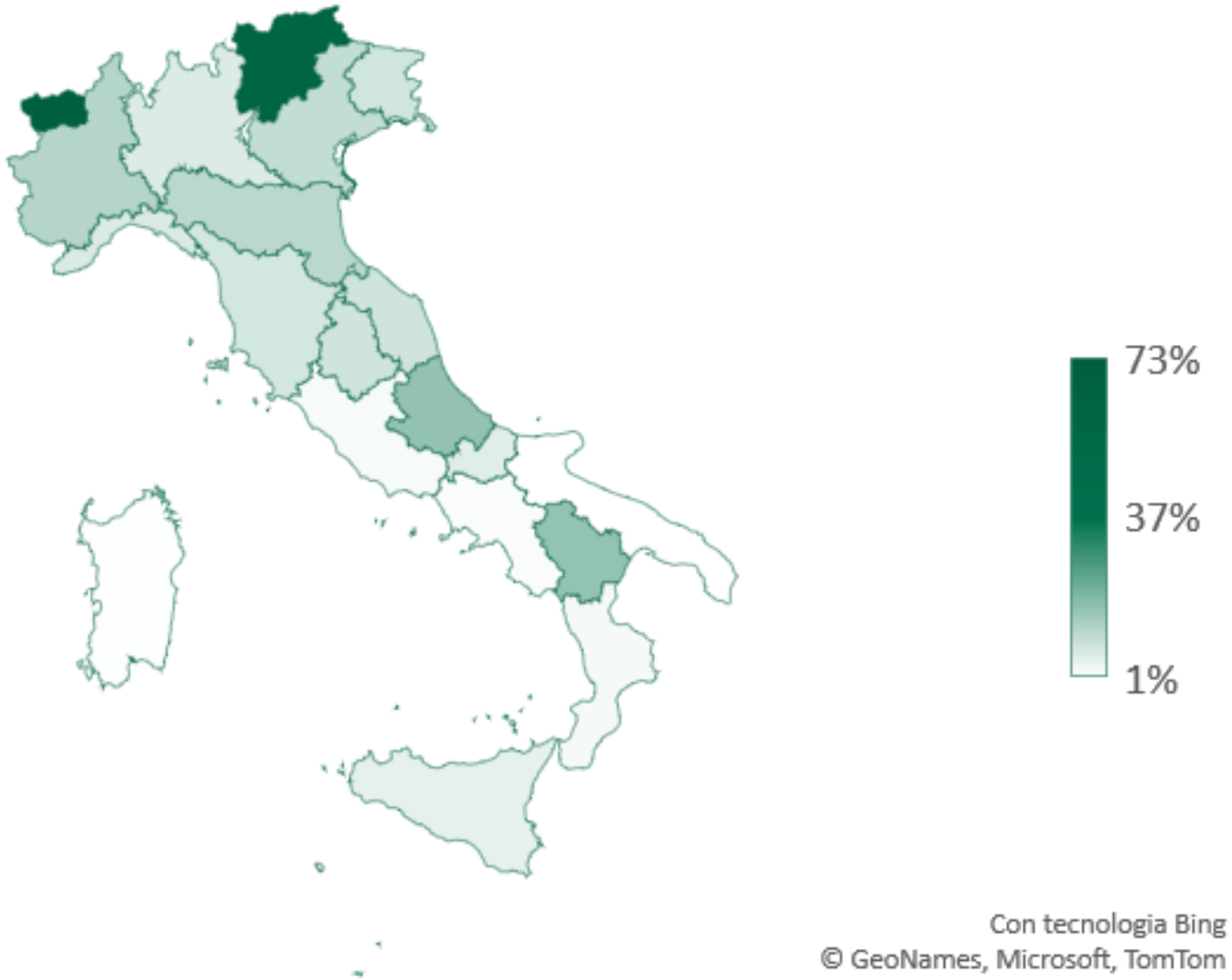
L’ambito di analisi



Numero di comuni turistici a vocazione montana (esclusiva e non) nelle Regioni (2024). Totale = 741

Fonte: elaborazione Centro Studi TCI su dati Istat

L’ambito di analisi

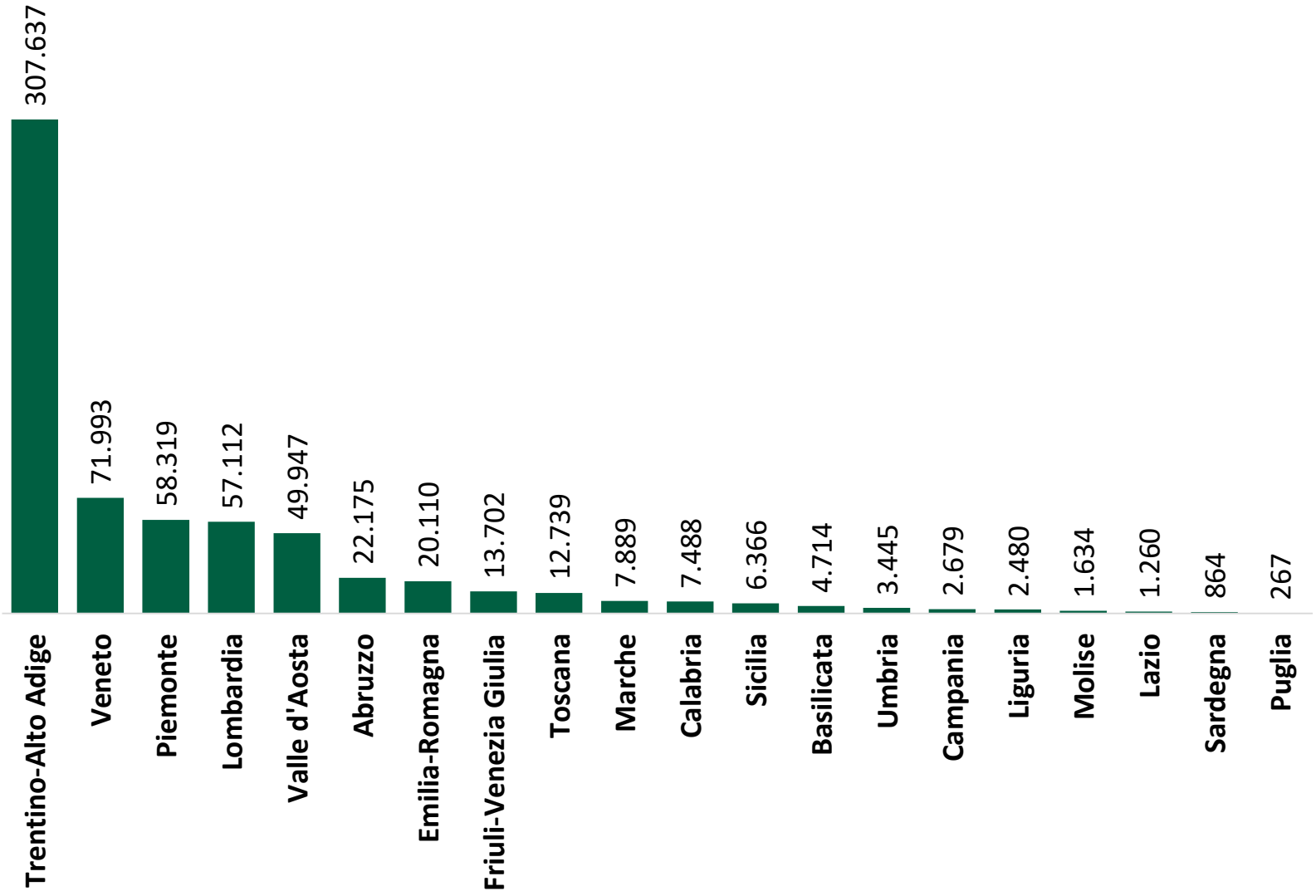


Quota % dei comuni turistici a vocazione montana (esclusiva e non) sul totale comuni delle regioni (2024)

Fonte: elaborazione Centro Studi TCI su dati Istat

5. L’OFFERTA

Posti letto totali nei comuni montani per regione (2024)



653mila posti letto totali

Dotazione dei comuni a vocazione montana

12% del totale Italia

Quota dei posti letto nei comuni montani sul totale dei comuni italiani (5,5 mln)

47% in Trentino-Alto Adige

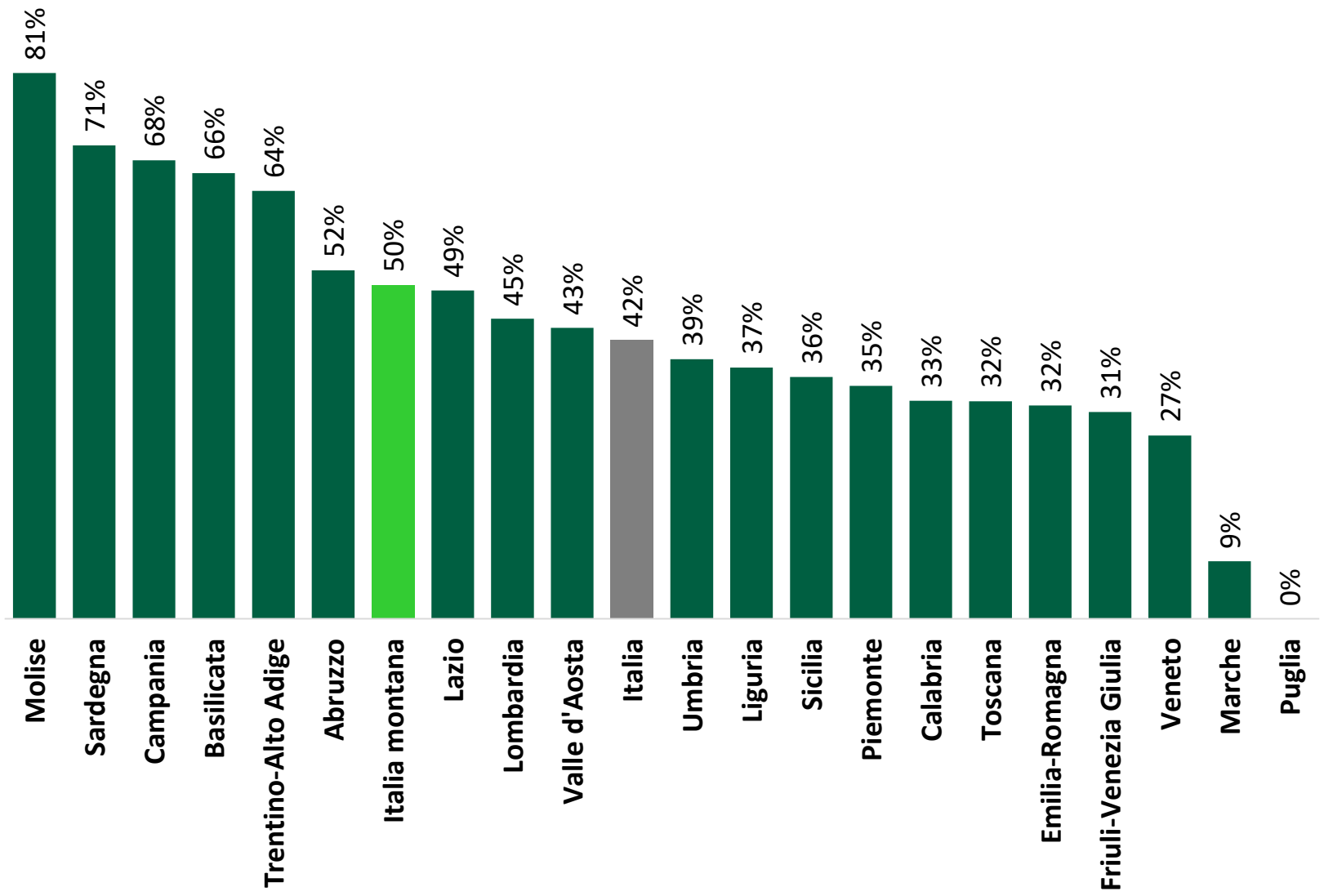
Quota dei posti letto della regione sul totale di tutti i comuni montani in Italia

86% in territorio alpino

Quota dei posti letto dei comuni alpini sui comuni montani totali

Fonte: elaborazione Centro Studi TCI su dati Istat

Quota posti letto alberghieri sul totale nei comuni montani per regione (2024)



64% in Trentino-Alto Adige

È la regione con la quota di posti letto alberghieri più elevata dell'arco alpino

27% in Veneto

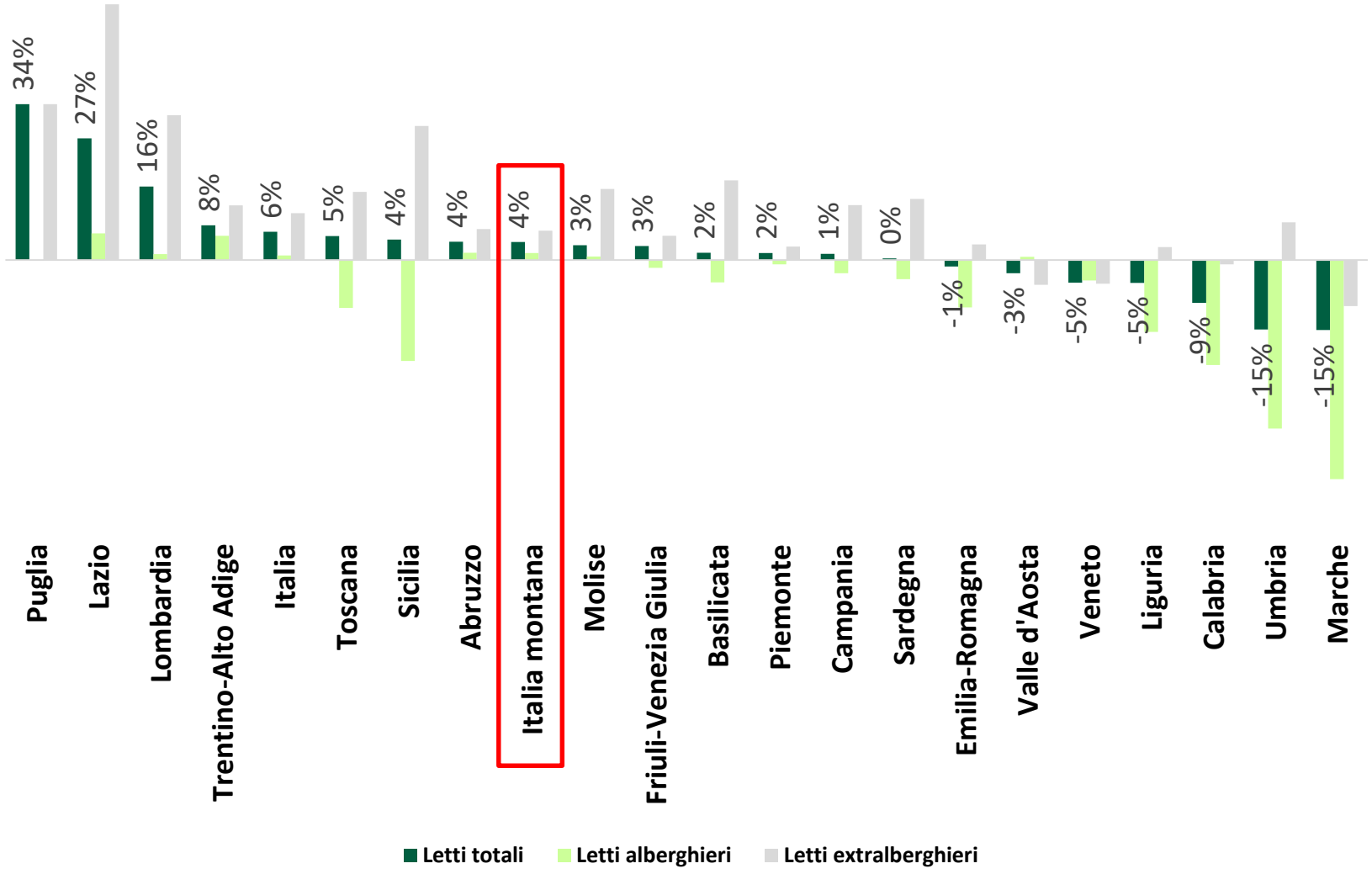
È la regione con la quota di posti letto alberghieri più bassa dell'arco alpino

50% vs 42%

Le destinazioni montane hanno una maggior concentrazione di posti letto alberghieri rispetto al dato medio italiano

Fonte: elaborazione Centro Studi TCI su dati Istat

Variazione % 2024/2019 dei posti letto (totali, alberghieri ed extralberghieri) nei comuni montani per regione



+4% letti totali

Tasso di crescita nei comuni turistici montani, inferiore però al dato medio Italia (+6%)

Traino dell'extralberghiero

La crescita è in gran parte imputabile all'extralberghiero mentre è l'alberghiero responsabile perlopiù delle variazioni negative

Lombardia +16%
Trentino-Alto Adige +8%

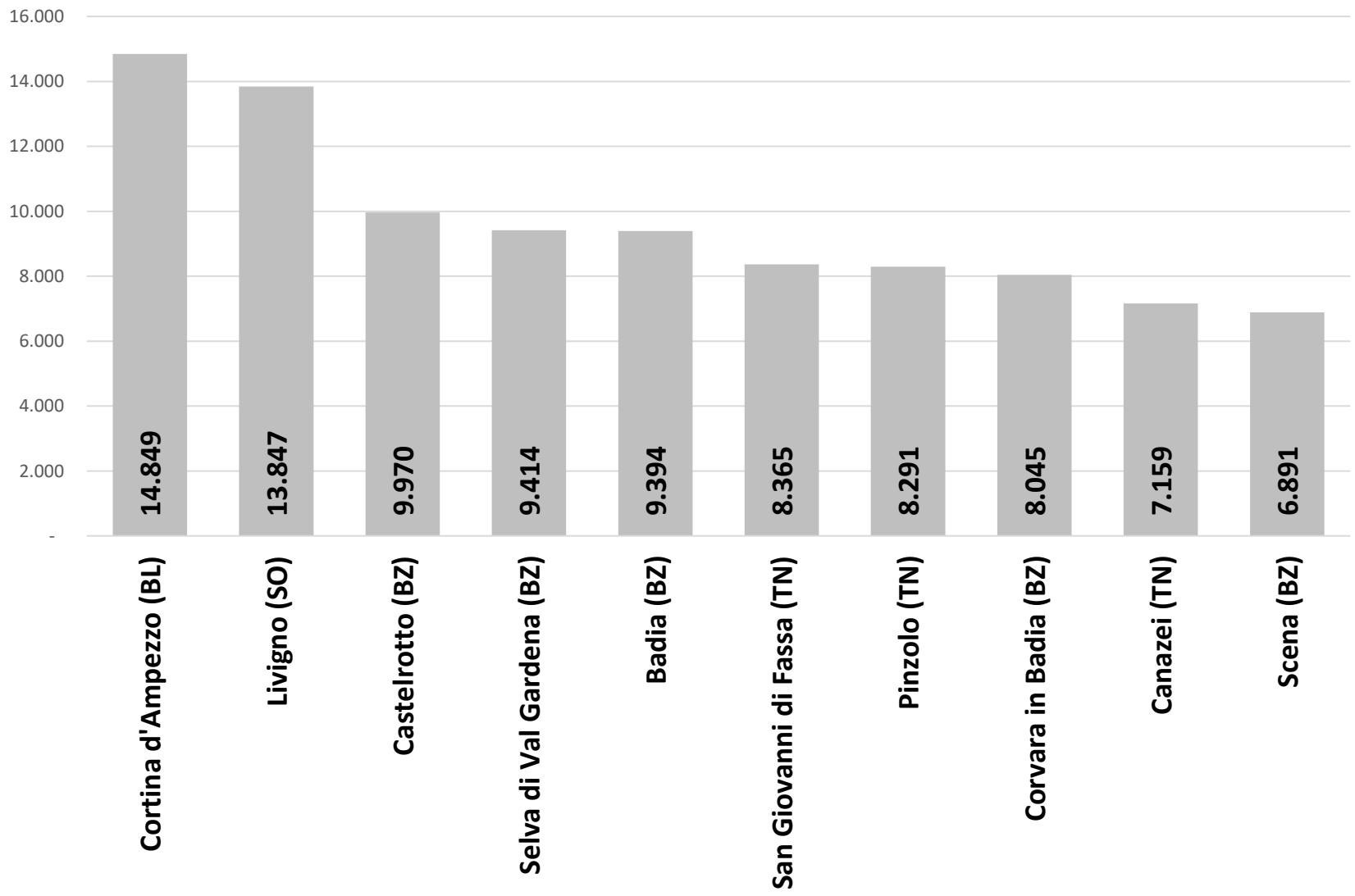
Le migliori performance sull'arco alpino

Veneto -5%
Valle d'Aosta -3%

Le peggiori sull'arco alpino

Fonte: elaborazione Centro Studi TCI su dati Istat

Top 10 comuni montani per posti letto totali (2024)



15%

Quota dei posti letto nella Top 10 dei comuni montani sul totale

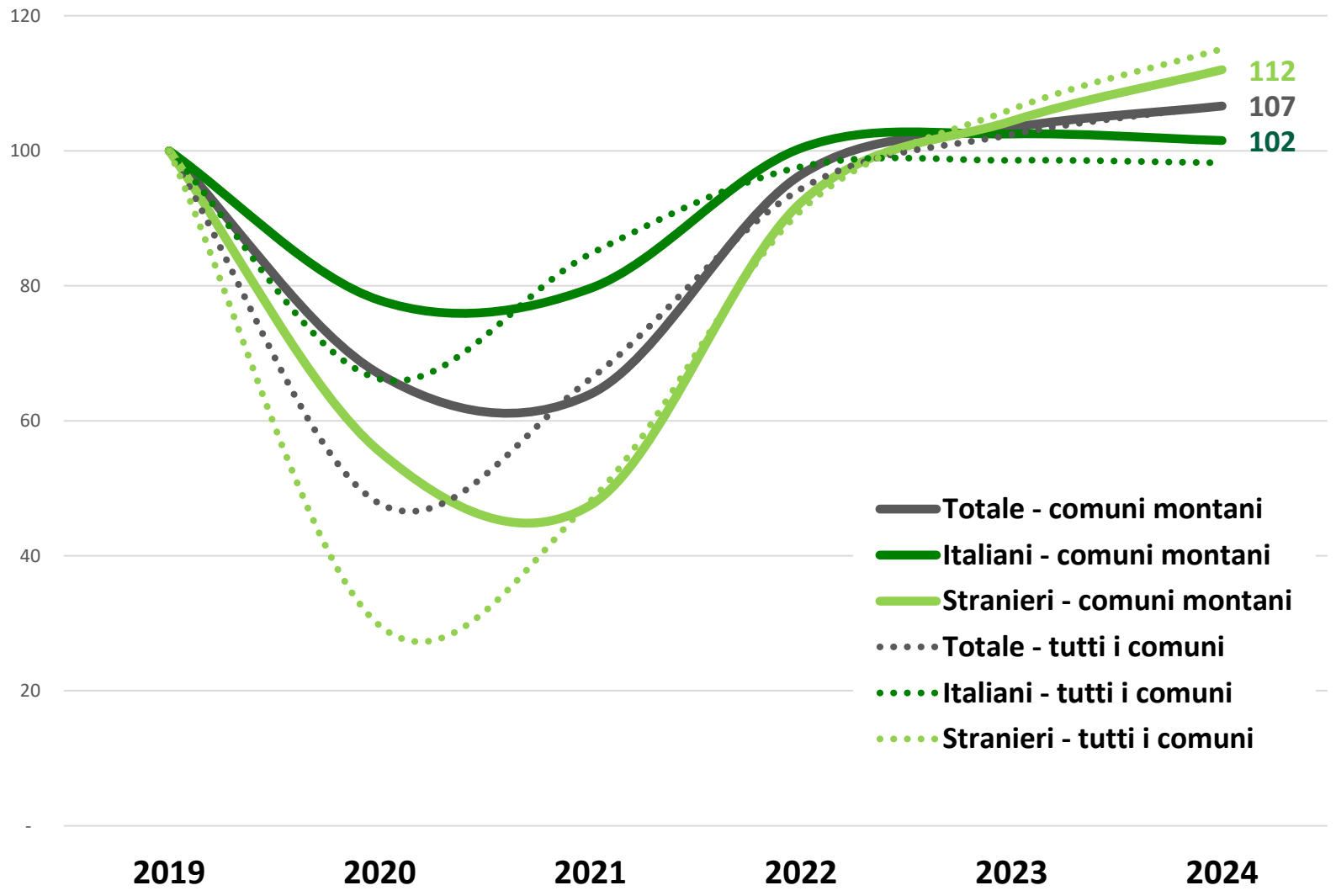
Fonte: elaborazione Centro Studi TCI su dati Istat

6. LA DOMANDA

Andamento delle presenze sul medio periodo (presenze 2019=100)

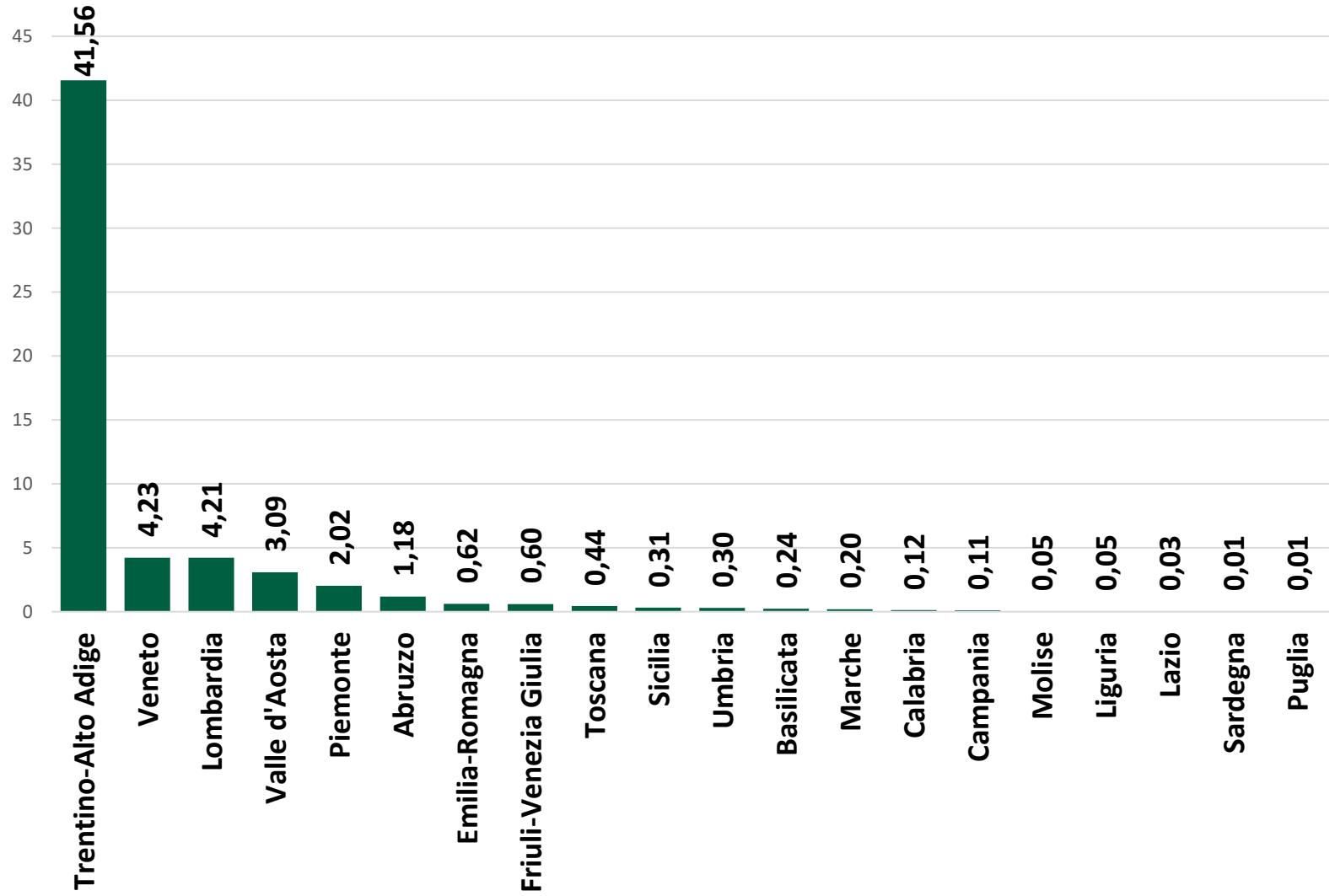
Domanda meno elastica

Nel medio periodo i comuni montani hanno reagito meglio allo shock da Covid (che ha avuto effetti più pesanti nella stagione invernale 2020/2021).
Nel breve periodo le presenze italiane nei comuni montani tengono meglio rispetto a quanto succede nel complesso dei comuni



Fonte: elaborazione Centro Studi TCI su dati Istat

Presenze totali nei comuni montani per regione (mln, 2024)



59,4 mln

Presenze totali nei comuni montani (ovvero il 13% del totale delle presenze in Italia)

94% sull'arco alpino

Quota delle presenze nei comuni montani dell'arco alpino sul totale

70% in Trentino-Alto Adige

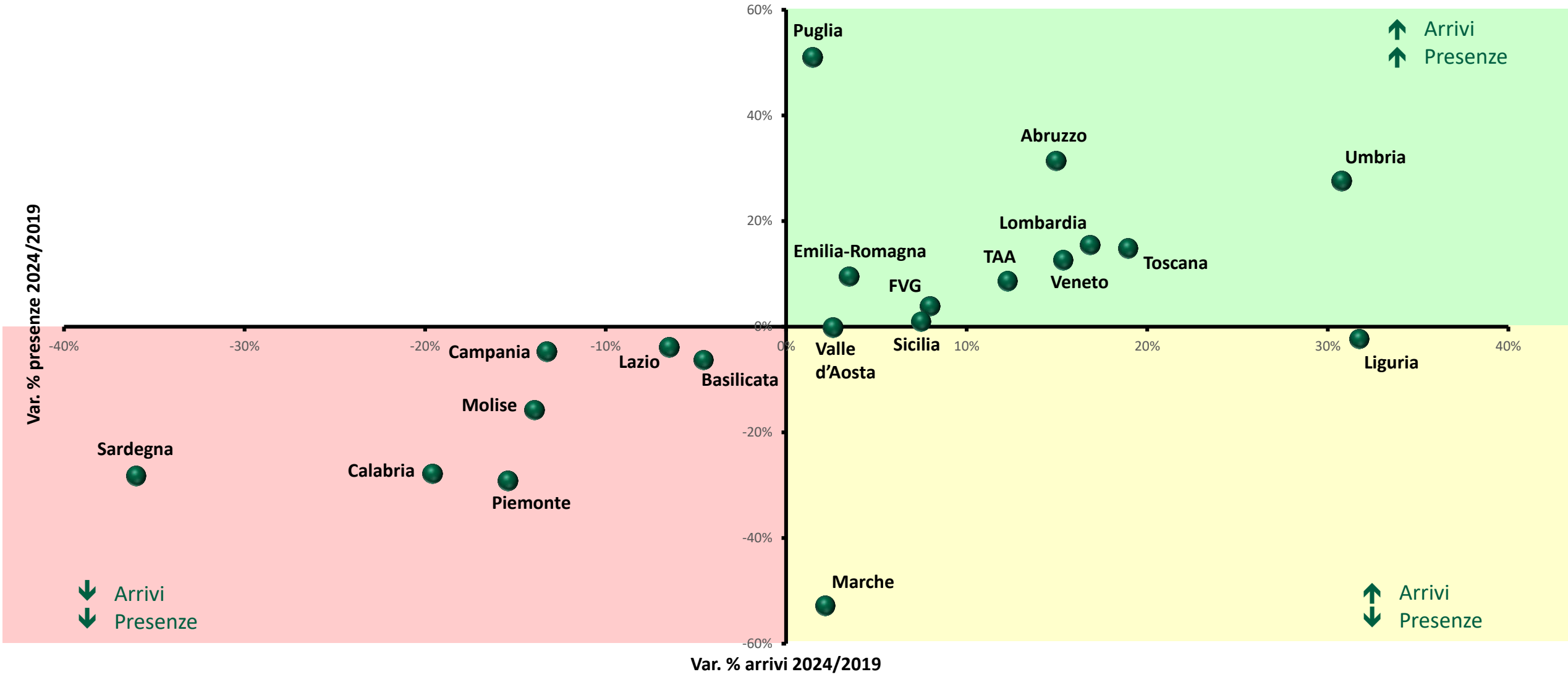
Quota delle presenze nei comuni montani della regione sul totale

+7% la crescita sul 2019

Il tasso di incremento 2024/2019 delle presenze totali nei comuni montani in Italia, in linea con il dato medio nazionale di tutti i comuni (+7%)

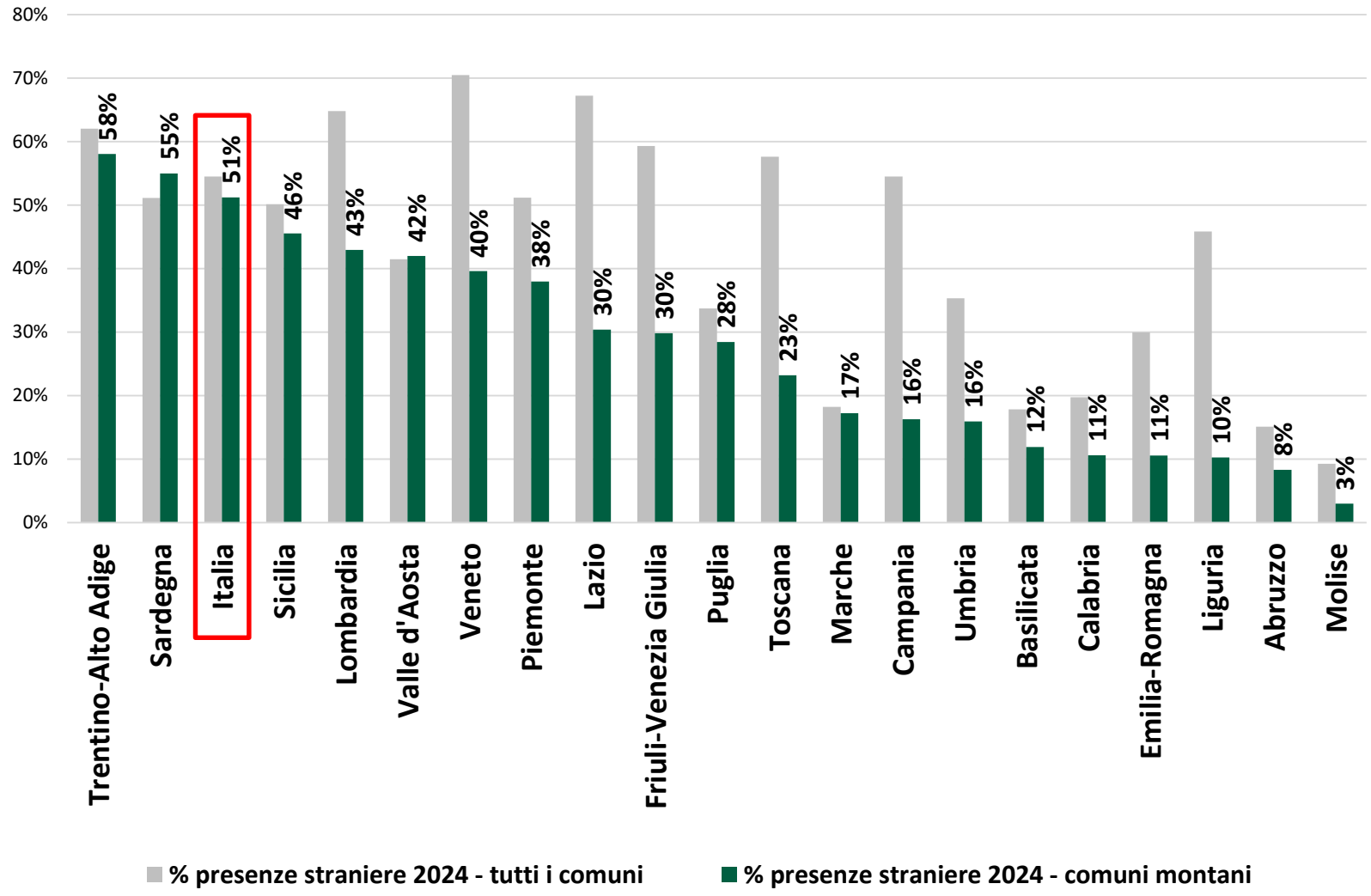
Fonte: elaborazione Centro Studi TCI su dati Istat

Var. % 2024/2019 arrivi e presenze totali nei comuni montani per regione



Fonte: elaborazione Centro Studi TCI su dati Istat

Incidenza presenze straniere sul totale nei comuni montani per regione (%, 2024)



30,4 mln

Presenze straniere nei comuni montani

Un turismo più italiano

L'incidenza delle presenze straniere nei comuni montani (51%) è in generale più bassa rispetto a quella registrata nel complesso dei comuni con tutte le vocazioni turistiche (54%)

58% in Trentino Alto Adige

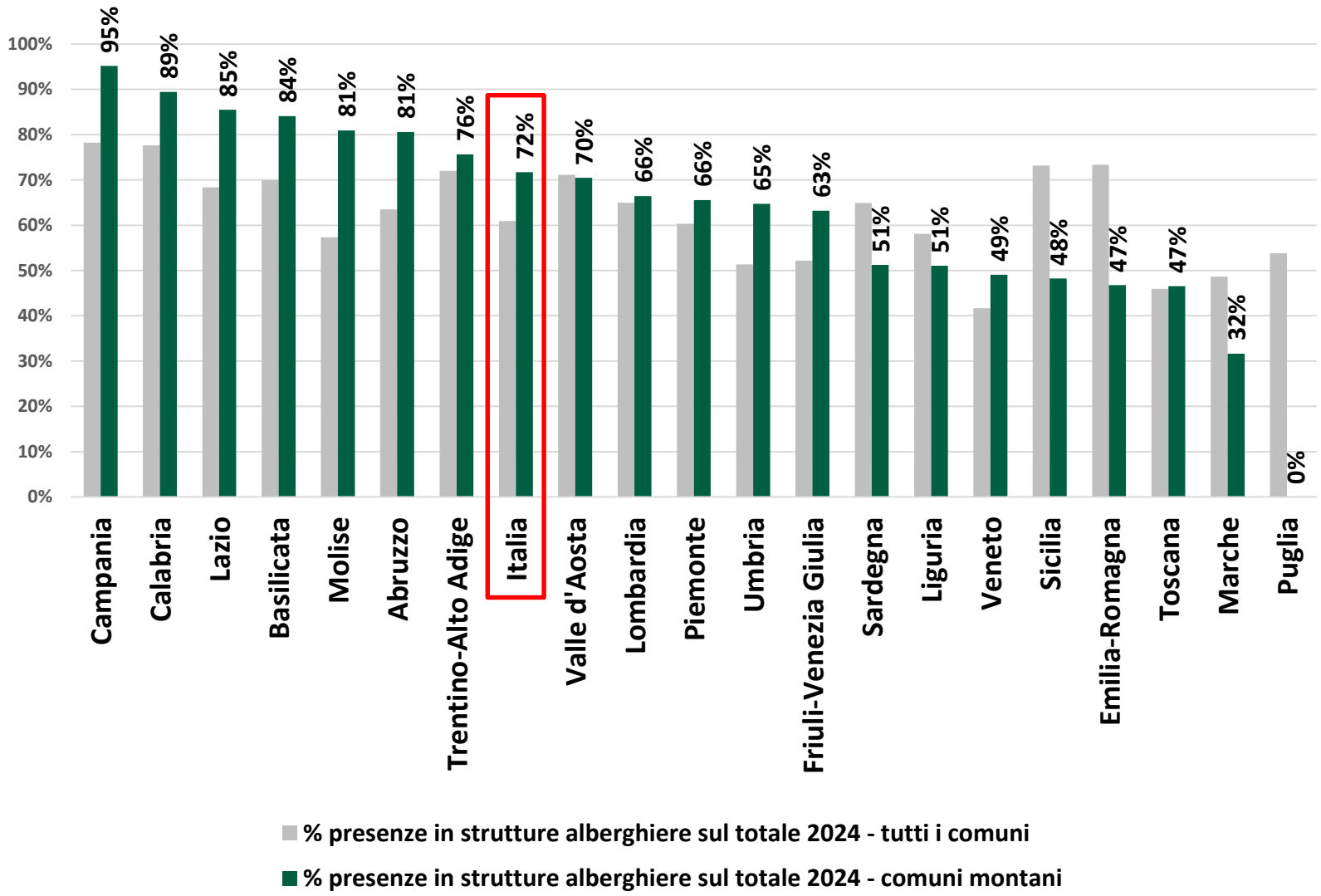
Il dato di incidenza di presenze straniere più alto

30% in Friuli-Venezia Giulia

Il dato più basso dell'arco alpino

Fonte: elaborazione Centro Studi TCI su dati Istat

Incidenza presenze alberghiere sul totale nei comuni montani per regione (%, 2024)



42,6 mln

Presenze alberghiere nei comuni montani

Vocazione alberghiera

La montagna italiana presenta un'incidenza di presenze alberghiere (72%) ben più elevata rispetto alla media nazionale (61%)

76% in Trentino Alto Adige

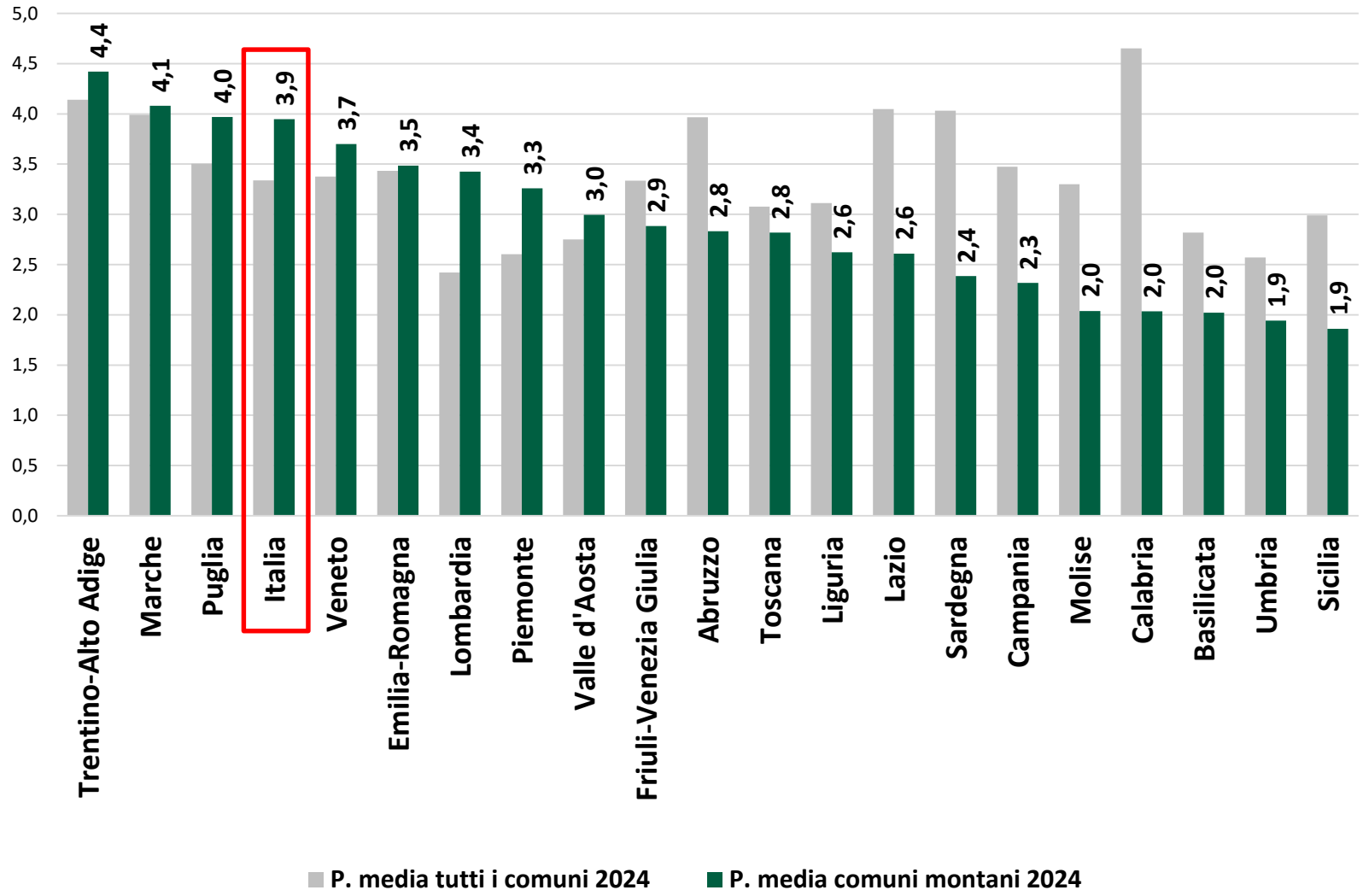
L'incidenza più elevata di presenze alberghiere sul totale nell'arco alpino

49% in Veneto

L'incidenza più bassa di presenze alberghiere sul totale nell'arco alpino

Fonte: elaborazione Centro Studi TCI su dati Istat

Permanenza media nei comuni montani per regione (2024)



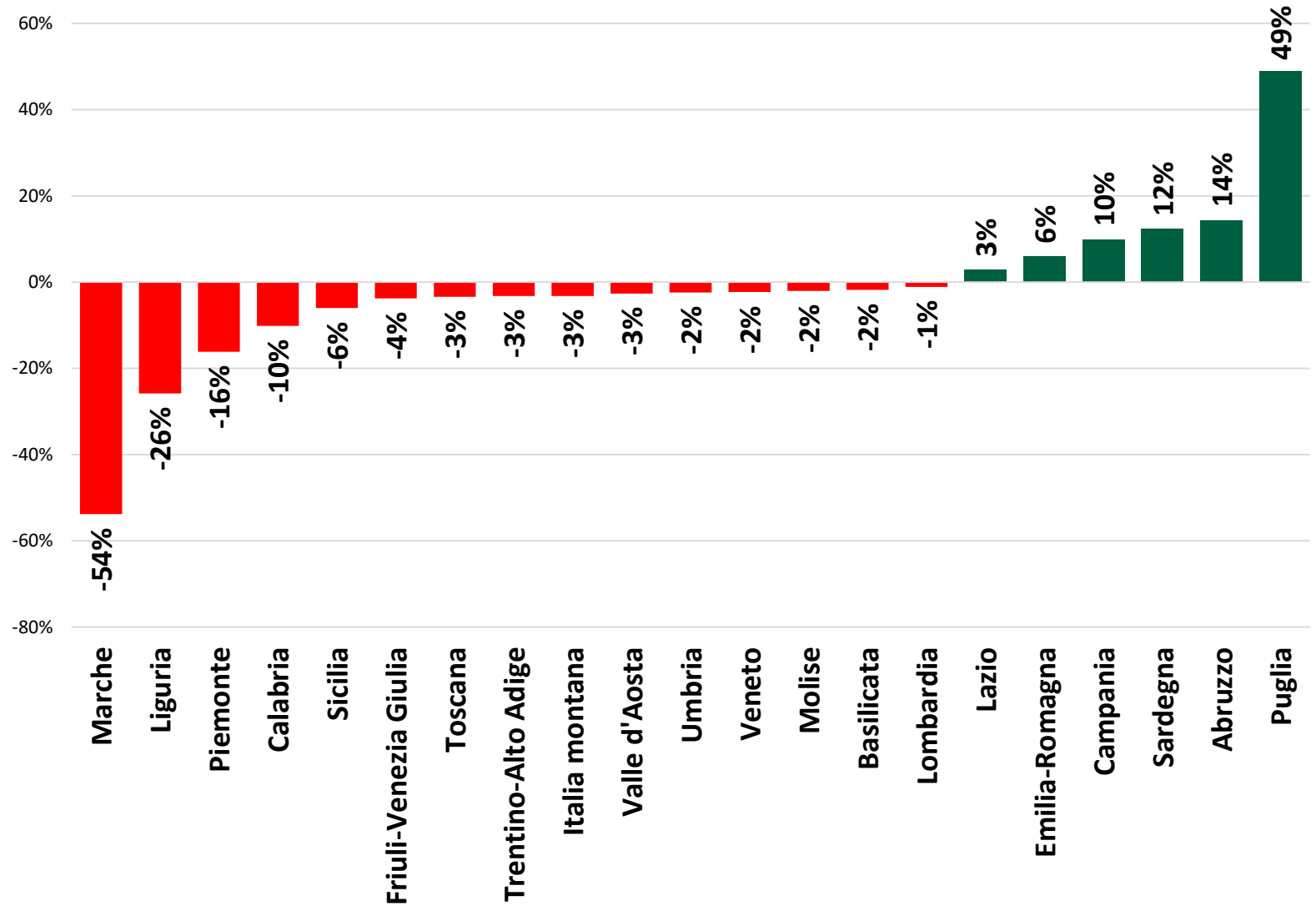
3,9 notti

Permanenza media nei comuni montani più elevata di quella riferita a tutti i comuni (3,3).

Tale tendenza si conferma per tutte le regioni alpine con l'eccezione del Friuli-Venezia Giulia.

Fonte: elaborazione Centro Studi TCI su dati Istat

Permanenza media nei comuni montani per regione (var. % 2024/2019)

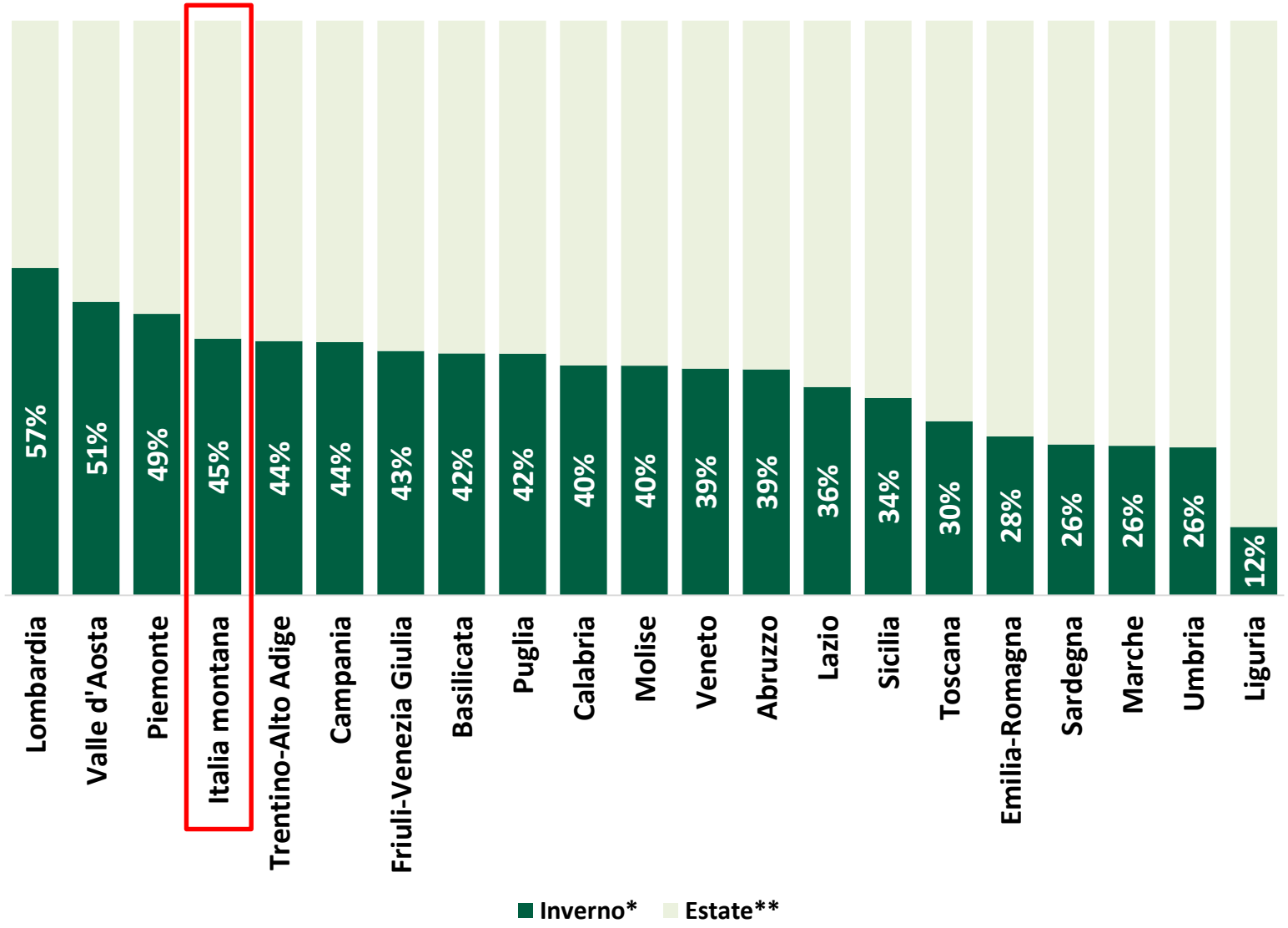


-3% per l'Italia montana

Calo percentuale della permanenza media 2024/2019: nessuna regione alpina è esclusa da questo trend.
Nello stesso periodo, la permanenza media in Italia non è invece diminuita

Fonte: elaborazione Centro Studi TCI su dati Istat

Le presenze totali nei comuni montani per stagione (distribuzione %, 2024)



57% Lombardia

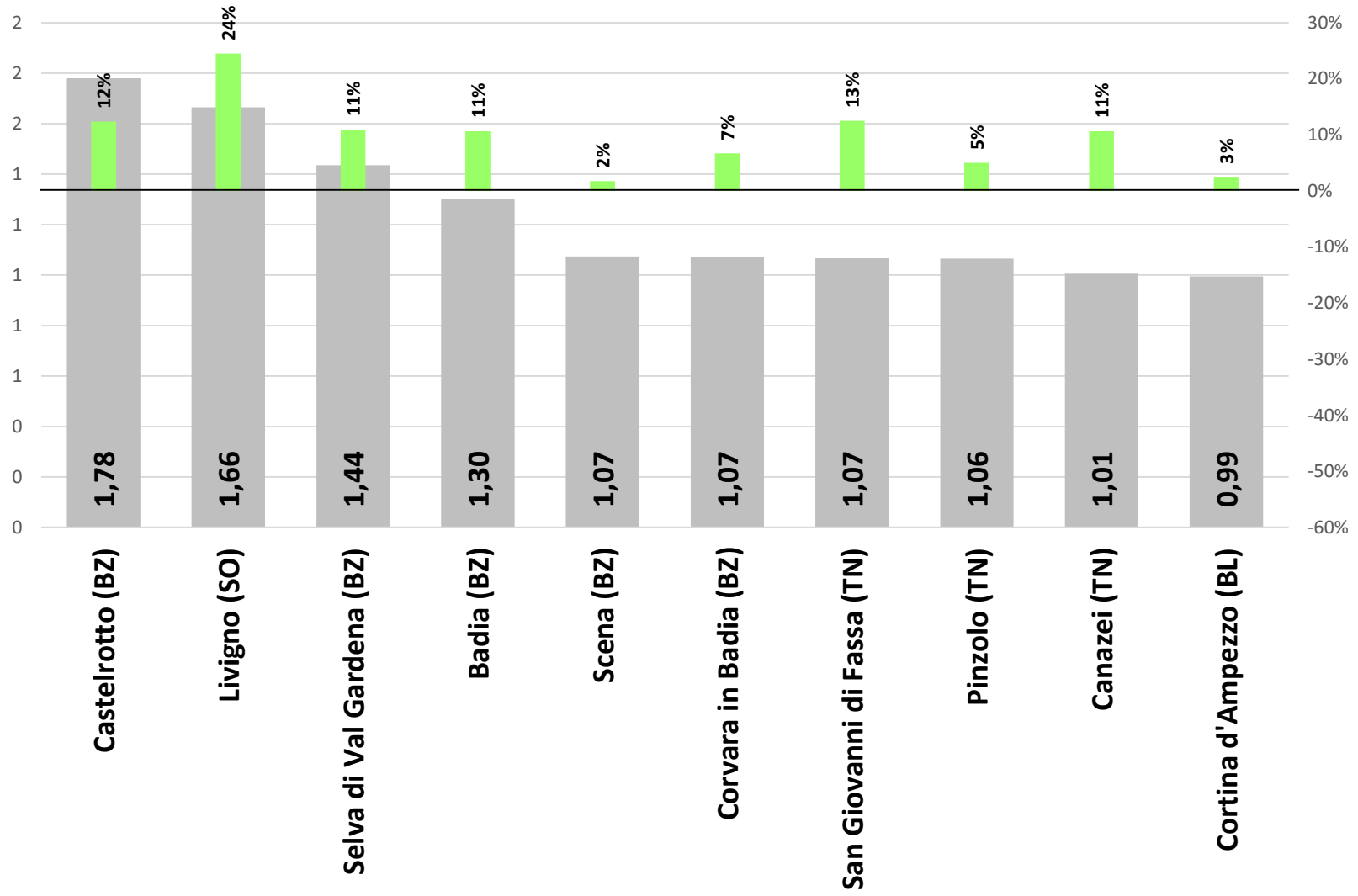
La quota più elevata di presenze turistiche nella stagione invernale nell'arco alpino

39% Veneto

La quota di presenze turistiche più bassa nella stagione invernale nell'arco alpino

* Gennaio-aprile + novembre-dicembre.
** Maggio-ottobre.
Fonte: elaborazione Centro Studi TCI su dati Istat

Top 10 comuni montani per presenze (mln, 2024, var. % 2024/2019)



21%

Quota delle presenze nella Top 10 dei comuni montani rispetto al totale

Turismo domestico

A fronte di un dato complessivamente positivo, per Selva (-1%), Corvara (-6%) e Cortina (-13%) le presenze domestiche sono diminuite nel periodo 2019-2024

Fonte: elaborazione Centro Studi TCI su dati Istat

7. SFIDE DELLA MONTAGNA

Sfide per il futuro del turismo montano

- **Sostenibilità:** l'uso intensivo di risorse naturali (es. acqua per innevamento artificiale) impoverisce il territorio
- **Costi:** i cambiamenti climatici renderanno sempre più frequente e costoso il ricorso alla neve artificiale
- **Prodotto:** fattori climatici, di sostenibilità ed economici suggeriscono che sarà fondamentale la diversificazione del prodotto
- **Tutela:** ambiente e biodiversità sono aspetti con cui il turista identifica la montagna. Un territorio non tutelato è meno attrattivo
- **Innovazione e digitalizzazione:** strumenti per migliorare accessibilità, fruizione e gestione dei flussi
- **Formazione:** formazione e aggiornamento professionale sono decisivi per la qualità dei servizi offerti
- **Governance:** in contesti non facilmente accessibili e a bassa densità antropica, è essenziale una governance forte per pianificare le azioni da realizzare sul territorio
- **Comunità:** il mantenimento di un tessuto sociale vivo è un prerequisito perché lo sviluppo turistico non snaturi il territorio